Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Vespucci"
SEDE CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162
SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667
Sito web: www.ipsarvespucci.it - email: mirh010009@istruzione.it pec: mirh010009@pec.istruzione.it
CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

Prot. n. 2704/C29 del 12 maggio 2023

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5ª CSV

Anno Scolastico 2022 / 2023

INDICE

A) PARTE GENERALE		
PROFILO DELL'INDIRIZZO E OFFERTA FORMATIVA	pag.	4
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI	pag.	5
SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	pag.	5
PROFILO DELLA CLASSE	pag.	6
• IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	7
• CO MPOSIZIONE DELLA CLASSE		
• PR OFILO CARRIERA STUDENTE (crediti 3^e 4^)		
DATI RELATIVI ALLE CLASSI 4° e 5°	pag.	9
A.1 COMPETENZE EDUCATIVE	pag.	10
A.2 COMPETENZE FORMATIVE DI CITTADINANZA ed EDUCAZIONE CIVICA	pag.	16
A.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	20
A.3.1 Iniziative complementari e integrative	pag.	21
A.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI: UDA		
B) PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE		
ITALIANO	pag.26	
STORIA	pag.37	
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	pag.42	
LINGUA 2° TEDESCO	pag.44	
LABORATORIO DEI SERVIZI DI SALA E VENDITA	pag.46	
LINGUA INGLESE	pag.47	
LINGUA 2° FRANCESE	pag.49	
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	pag.51	
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	pag.53	
MATEMATICA	pag.55	
RELIGIONE	pag.57	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.57	
C) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO		
C. 1 Simulazione di I prova d'esame		
Griglia di valutazione		
C. 2 Simulazione di II prova d'esame		
Griglia di valutazione		
D) ALLEGATI (schede di valutazione alternanza scuola-lavoro, relazioni studenti con PDP e con PEI/ PEID)		

A) PARTE GENERALE

PROFILO DELL'INDIRIZZO E OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "A. Vespucci" propone un'offerta formativa ampia ed articolata attraverso l'attivazione di percorsi adeguati alle esigenze di formazione di un'utenza variegata e per dare opportunità lavorative concrete anche in accordo alle ultime riforme del sistema scolastico italiano e all'ordinamento regionale di riferimento.

L'Istituto ha attivato i seguenti corsi istituiti con il riordino del sistema di Istruzione di secondo ciclo e la messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- **Biennio comune**
- **Triennio secondo le seguenti articolazioni:**

- Enogastronomia;
    - Enogastronomia;
    - Prodotti dolciari artigianali e industriali;
- Servizi di sala e di vendita;
- Accoglienza turistica;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

PERCORSI TRIENNALI

Operatore della ristorazione:

- Preparazione alimenti e allestimento piatti;
- Allestimento sala e somministrazioni piatti e bevande.

Il Diplomato dell'Istituto professionale nell'indirizzo ***"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

1) ENOGASTRONOMIA

1.1) Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; è, inoltre, in grado di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

1.2) L'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" afferisce all'articolazione "Enogastronomia". Nell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

2) SERVIZI DI SALA E VENDITA

Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; deve inoltre saper

interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici e interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

3) ACCOGLIENZA TURISTICA

Il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda del mercato e alle esigenze della clientela; di promuovere l'accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino tutte le richieste del territorio.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni, dei progressi avvenuti, dell'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze, dello sviluppo di capacità critiche ed espressive, degli sforzi compiuti per colmare le lacune.

Il consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri e parametri di valutazione:

- Valutazione sommativa scaturita da un congruo numero di prove finalizzate all'accertamento del raggiungimento delle competenze formative di profilo disciplinare
- Competenze formative espresse nel corso dell'anno scolastico

La valutazione si realizza pienamente quando l'apporto di ogni singola disciplina definisce il percorso formativo dello studente; a tal proposito il Consiglio di Classe nella sua collegialità terrà conto di altri elementi afferenti alle competenze formative ed educative raggiunte sia in ambito curriculare sia in ambito extra curriculare.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibererà l'ammissione all'Esame di Stato di quegli alunni che presentino una media sufficiente e che abbiano dimostrato:

- Una positività complessiva nelle competenze, capacità e conoscenze;
- Un miglioramento rispetto alla situazione di partenza od ai risultati del primo quadrimestre ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività di sostegno e/o a corsi di recupero, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi, e tenendo conto del curricolo complessivo dell'alunno; una progressione in ordine ai livelli di apprendimento;
- La presenza di altri elementi positivi relativamente alle competenze di cittadinanza di giudizio quali: la costanza e la qualità dell'impegno; l'interesse per le discipline e per il percorso formativo; la cooperazione al lavoro didattico ed il positivo compimento dei propri doveri; un metodo di studio sufficientemente organizzato; un curricolo di studi generalmente positivo.

LE SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La didattica, come pratica educativa che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito condiviso che abbia una sua rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica sia al di fuori di essa, richiede un adeguamento di scelte metodologiche, nelle quali il contesto laboratoriale assume un valore sempre più significativo. Le azioni didattiche stimolano e mettono in moto significativamente conoscenze e abilità atte ad arricchire le attitudini personali e professionali degli studenti. Una pratica che consenta di apprendere in modo *attivo*, *coinvolgente, significativo ed efficace.*

PROFILO DELLA CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	**Docente**	**Continuità didattica**
Religione	**SANTAGADA MARIA**	**SI**
Italiano	**RENNA DOMENICO**	**SI**
Storia	**RENNA DOMENICO**	**NO**
Inglese	**BESIO ISABELLA**	**SI**
2° Lingua TEDESCO	**ROSSI ALICE**	**NO**
2° Lingua FRANCESE	**CONTI GIADA**	**SI**
Diritto e Tecnica Amministrativa	**CARCAGNI' LUIGI**	**NO**
Alimentazione	**MANFRIDA DILETTA**	**NO**
Matematica	**CATTANI FRANCESCA**	**SI**
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SALA	**CIANNI GAETANO**	**SI**
LABORATORIO SERVIZI ENO. CUCINA	**ESPOSITO GERMANO**	**NO**
Scienze motorie	**FORTE ANTONIO**	**NO**
Sostegno	**FORTEZZA ROBERTA**	**SI**
Sostegno	**SANCHINI GIOVANNA**	**SI**
Sostegno	**CACCAMO CARMELINDA**	**NO**

Alunni BES

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale Inclusività, ha approvato n. 1 PEI, n. 5 PDP coperti dalla privacy, saranno consegnati al Presidente della Commissione d'Esame nella riunione plenaria.

Alunni assegnati alla classe come privatisti

L'alunno omissis , durante il mese di Maggio, sosterrà l'esame per il quinto anno.

PROFILO CARRIERA STUDENTE: SITUAZIONE IN INGRESSO

Studenti	***MEDIA voti***	***CREDITO TERZA***	***MEDIA voti QUARTA***	***CREDITO QUARTA***	***TOTALE CREDITO ingresso***

DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA CLASSE 4ª

Alla classe 4ª CSV. erano iscritti 24. alunni; agli scrutini finali 4 sono risultati non promossi

Come da normativa vigente, prima dell'inizio del corrente anno scolastico gli alunni hanno sostenuto le prove di recupero delle insufficienze;

Nella classe sono stati inseriti numero 1 alunno(non ammessi o trasferiti)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE, RISULTATI OTTENUTI CLASSE 5ª

Attività di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre (classe 5ª)

Il recupero delle insufficienze del 1° quadrimestre è avvenuto attraverso tre modalità alternative:

1. corsi di recupero della durata di 4/6 ore per materia;

2. recupero in itinere;

3. studio individuale.

Nel corso del secondo quadrimestre, agli studenti con insufficienze nel primo quadrimestre sono state somministrate prove (scritte e/o orali) per accertare l'avvenuto recupero.

Per gli alunni che nel corso della prima parte del secondo quadrimestre sono risultati ancora non sufficienti in alcune materie, l'attività di recupero in itinere e lo studio individuale sono proseguiti per tutto il secondo quadrimestre; a seguito delle verifiche scritte e orali effettuate successivamente, la maggior parte degli alunni risulta aver recuperato, agli altri si darà la possibilità di recuperare con interventi in classe e con verifiche ed interrogazioni anche nell'ultima parte dell'anno; gli esiti di tali verifiche saranno valutati dal Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione all'esame (vedi tabellone di scrutinio di ammissione all'esame).

A.1 COMPETENZE EDUCATIVE

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il consiglio di classe ha valutato i livelli degli indicatori relativi agli obiettivi qui di seguito riportati (come da PTOF)

ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO IN CONDOTTA		
10	FREQUENZA	Assidua e puntuale.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Esemplare: □ rispetto a responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri; □ nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; □ per cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce; □ nel ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe con buona socializzazione; □ nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza; □ nella cura del linguaggio.
	PARTECIPAZIONE	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	SANZIONI	Nessuna.
9	FREQUENZA	Puntuale e regolare.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Corretto e responsabile: □ nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; □ nella cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce; □ nel collaborare ed essere propositivo all'interno della classe; □ nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza; □ nella cura del linguaggio.
	PARTECIPAZIONE	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Soddisfacente e diligente per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori
	SANZIONI	Nessuna.
8	FREQUENZA	Nel complesso regolare con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Generalmente corretto: □ nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola □ nella cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce □ nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza; □ nella cura del linguaggio □ Assenze e ritardi non sempre giustificati □ A volte manifesta scarso autocontrocontrollo
	PARTECIPAZIONE	Attenta alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Soddisfacente per cura, assiduità, completezza nei lavori assegnati.
	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza di poche note disciplinari e/o ammonizioni verbali (riportate nelle annotazioni del registro elettronico) relative a mancanze lievi seguite da miglioramento.
	FREQUENZA	Ripetute assenze, ritardi e/o uscite anticipate.

7	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	□ comportamento non sempre rispettoso delle regole, □ a volte inadeguato autocontrollo in classe e disturbo delle lezioni; □ a volte poco rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, □ nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce. □ lievi infrazioni delle norme in materia di sicurezza. □ linguaggio non sempre consono. □ Assenze e ritardi reiterati e non sempre giustificati
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	IMPEGNO	Poco interesse e impegno discontinuo-superficiale nelle attività scolastiche.
	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza di alcune note disciplinari scritte sul registro di classe relative a mancanze gravi non seguite da miglioramento e/o sospensione dalle lezioni per un giorno.

6	FREQUENZA	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	□ comportamento poco corretto, □ mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; □ scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, □ scarso rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui usufruisce. □ infrazioni delle norme in materia di sicurezza. □ linguaggio poco consono.
	PARTECIPAZIONE	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.
	IMPEGNO	Scarso interesse e impegno nelle attività scolastiche.
	SANZIONI DISCIPLINARI	Frequenti ammonizioni scritte per mancanze gravi non seguite da miglioramento e/o sospensione dalle lezioni per più di un giorno.
5	FREQUENZA	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	Comportamento scorretto nei confronti di insegnanti e/o di compagni e/o del personale della scuola; mancato rispetto del Regolamento di Istituto relativamente alle "mancanze gravi" e "molto gravi", segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Infrazioni gravi delle norme in materia di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza.
	PARTECIPAZIONE	Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe con grave e frequente disturbo dell'attività didattica.
	IMPEGNO	Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.
	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza di provvedimenti legati a infrazioni disciplinari molto gravi, con allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni e/o fino al termine dell'anno scolastico.

A.2 COMPETENZE FORMATIVE DI CITTADINANZA e di EDUCAZIONE CIVICA

A decorrere dall' a.s. 2020/2021 è diventato obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti i gradi dell'istruzione.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle competenze minime che permettono alla persona di inserirsi positivamente nel contesto sociale e lavorativo, quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale. Esse prevedono un insieme di abilità che, in ambito personale e professionale, consentono di affrontare le situazioni e i cambiamenti della vita quotidiana.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

PREMESSA

La Legge 20.08.2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica che rende necessaria la revisione del curricolo del nostro Istituto. Tale legge ha posto a fondamento del nuovo insegnamento la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

IL CURRICULUM VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale di Educazione Civica che è stato elaborato è frutto del confronto tra le tematiche generali rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida e l'offerta formativa consolidata nel tempo dal nostro Istituto.

L'obiettivo è quello di valorizzare le molteplici iniziative e professionalità già presenti (tra cui i progetti di accoglienza, di educazione tra pari, di educazione finanziaria, di legalità) che hanno sempre avuto lo scopo di formare cittadini responsabili e consapevoli.

Il curricolo verticale di Educazione Civica d'istituto integra, pertanto, il PECUP e costituisce una base comune per la programmazione didattica dei singoli C.d.C..

Questi ultimi potranno comunque connotare, ampliare e dettagliare le singole programmazioni di Educazione Civica secondo la specificità degli indirizzi, le competenze possedute e le priorità formative ed educative individuate, fermo restando la necessità sia di rispettare il monte ore annuo obbligatorio (almeno 33 ore) che di presidiare le tematiche generali prescelte. Inoltre, data la trasversalità dell'Educazione Civica, è opportuno sottolineare come la relativa azione formativa non si esaurisca nel solo curricolo verticale, ma trovi un naturale completamento nelle sinergie ravvisabili nei vari ulteriori collegamenti multidisciplinari nonché in altri percorsi trasversali quali l'educazione finanziaria e i PCTO.

TEMATICHE

Tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e che nelle tabelle della progettazione per classi saranno indicate nella colonna "nucleo" con l'indicazione solo del numero.

Nucleo 1 – Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici) e la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale).

Nucleo 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio. Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Nucleo 3 – Cittadinanza digitale: uso responsabile degli strumenti digitali.

Obiettivi (conoscenze e abilità) (all. C linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20/08/2019 n. 92)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
13. Operare a favore dello sviluppo eco – sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Anno scolastico 2020/2021 (1° quadrimestre)

Classe III

Titolo UDA	**Tipo di attività**	**Discipline coinvolte**
Educazione finanziaria e sviluppo sostenibile	Lezione in presenza, lettura e condivisione di documenti su classroom	**DTA, Scienza e cultura dell'alimentazione, Sala vendita, Francese**
Totale ore modulo:33		
Contributi disciplinari specifici:		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
DTA Scienza e cultura dell'alimentazione Sala vendita Francese	Economia Sostenibilee Amica Della Natura Agricoltura Tradizionale Integrata E Biologica Differenze Vantaggi E E Svantaggi Conteggi In Sala Les Attitudes Responsables Pour Sauver La Terre De La Pollution	

Anno scolastico 2020/2021 (2° quadrimestre)

Classe III

Titolo UDA	**Tipo di attività**	**Discipline coinvolte**
Tutela delle eccellenze locali		DTA Scienza e cultura dell'alimentazione Sala vendita Francese
Totale ore modulo:33		

Contributi disciplinari specifici:	
Disciplina	Nuclei tematici trattati
DTA Scienza e cultura dell'alimentazione Sala vendita Francese	Il PIL e il valore del turismo nell'economia italiana Turismo e territorio oggi, Prodotti enogastronomici della tradizione LA SAUVEGARDE DE LA PLANETE

Anno scolastico 2021/2022 (1° quadrimestre)

Classe IV

Titolo UDA	**Tipo di attività**	**Discipline coinvolte**
EDUCAZIONE FINANZIARIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Lezione partecipata, laboratorio, lavoro di gruppo, uscita didattica, lavoro individuale	Inglese Seconda lingua straniera DTA Laboratorio di sala e vendita
Totale ore modulo:17		
Contributi disciplinari specifici:		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Inglese Seconda lingua straniera DTA Laboratorio di sala e vendita	Wine labeling, italian top wines Lessico di base della produzione vitivinicola Il vino e le sue leggi, classificazione dei vini Educazione finanziaria, le diverse forme di generazione del reddito	

Anno scolastico 2021/2022 (2° quadrimestre)

Classe IV

Titolo UDA	**Tipo di attività**	**Discipline coinvolte**
La tutela delle eccellenze locali	Lezione partecipata, laboratorio, lavoro di gruppo, uscita didattica, lavoro individuale	Italiano Seconda lingua straniera DTA Laboratorio di cucina
Totale ore modulo:19		
Contributi disciplinari specifici:		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Italiano	Paesaggio, costituzione e cemento, la tutela del territorio	

Seconda lingua straniera DTA Laboratorio di cucina	La dieta mediterranea Le norme volontarie del settore turistico. Eccellenze enogastronomiche lombarde

Anno scolastico 2022/2023 (1° quadrimestre)

Classe V

Titolo UDA	**Tipo di attività**	**Discipline coinvolte**
La Costituzione	Lezione Partecipata	Italiano Storia Inglese Seconda lingua straniera DTA
Totale ore modulo:35		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	**Nuclei tematici trattati**	
Storia Italiano Inglese Seconda Lingua Francese DTA	Origine e genesi della Costituzione Italiana La costituzione Italiana commento all'articolo 11 della Costituzione Italiana. Episodio De " La più bella del mondo" Art.11 Benigni Breve storia della nascita delle costituzioni nel Regno Unito e negli USA. Confronto con alcuni articoli della costituzione italiana e quella Americana. Cenni sul ruolo del monarca ed il parlamento britannico. Costituzione: Analisi e confronto di alcuni articoli della Costituzione italiana e di quella francese. L'Unione Europea e i suoi valori. La costituzione e il sistema politico tedesco La struttura della Costituzione, gli artt. Fondamentali	

Anno scolastico 2022/2023 (1°-2° quadrimestre)

Classe V

Titolo UDA	**Tipo di attività**	**Discipline coinvolte**
La valorizzazione del territorio	Lezione partecipata, ascolto e rielaborazione podcast, laboratorio	Italiano Storia Seconda lingua straniera Scienza degli alimenti Laboratorio di sala e vendita
Totale ore modulo:33 su due quadrimestri		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	**Nuclei tematici trattati**	
Italiano	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: Il caso di Crespi d'Adda e il suo villaggio Industriale; lezione e somministrazione prova tramite Google Moduli	
Seconda lingua straniera (Francese)	Prodotti tipici del territorio e metodo di produzione dello champagne	
Scienza degli alimenti	Analisi nutrizionale di un piatto e comparazione con la dieta mediterranea	
Laboratorio di sala e vendita		
Laboratorio di servizi enogastronomici Cucina	Valorizzazione di un territorio: approfondimento dei prodotti dei marchi certificati del Sud Italia Le etichette alimentari Marchi certificati (regione Campania)	
Obiettivi	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 5. Partecipare al dibattito culturale. 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	

Le competenze chiave di cittadinanza e di Educazione civica per il loro carattere di trasversalità sono acquisibili anche attraverso l'apprendimento consapevole delle conoscenze teoriche e l'operatività propria delle discipline che, nell'attivazione dei loro programmi, hanno quindi concorso al loro perseguimento unitario all'interno del consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5CSV

Titolo UDA 1 Valorizzazione del Territorio

Titolo UDA 2 La Costituzione

Indicatore	Descrittore per livelli	Livello UDA1	Livello UDA 2	media
Conoscenza	**A.(avanzato)** Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.			
	B.(intermedio) Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.			
	C.(base) Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.			
	D.(iniziale) Lo studente non conosce adeguatamente gli argomenti trattati e non ne coglie pienamente l'importanza nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.			
Impegno e responsabilità	**A.(avanzato)** Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. È in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.			
	B.(intermedio) Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.			
	C.(base) Lo studente, impegnato a svolgere un compito, lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.			
	D.(iniziale) Lo studente non sempre s'impegna a svolgere il compito assegnato e non partecipa alle proposte dei componenti del gruppo			
Pensiero critico	**A.(avanzato)** Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.			
	B.(intermedio) In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.			
	C.(base) L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.			
	D.(iniziale)L'allievo ignora il pensiero degli altri e si dimostra per nulla disponibile al confronto			
Partecipazione	**A.(avanzato)** L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere gli altri soggetti.			
	B.(intermedio) L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.			
	C.(base) L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato o dall'insegnante.			
	D.(iniziale)L'allievo non sempre collabora con il gruppo di appartenenza sebbene spronato da chi è più motivato o dall'insegnante.			

Coerenza	**A.(avanzato)** L'alunno assume sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti coerenti con le tematiche affrontate, di cui dimostra di avere piena consapevolezza e condivisione.			
	B.(intermedio) L'alunno adotta generalmente comportamenti coerenti con le tematiche affrontate dimostrando sufficiente capacità di riflessione.			
	C.(base) Su sollecitazione degli adulti, l'alunno assume comportamenti coerenti a quelli indicati dalle tematiche affrontate.			
	D.(iniziale)L'alunno, sebbene sollecitato dagli adulti e dal gruppo di appartenenza, non assume comportamenti adeguati alle tematiche affrontate			

A.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO) a.s. 2020/2021– a.s. 2021/2022– a.s. 2022/2023

In seguito alla approvazione da parte del Collegio Docenti si riconferma, per il prossimo triennio, l'attuazione delle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), caratterizzato per l'istituto A. Vespucci di Milano da periodi di ***Alternanza Scuola-lavoro*** per gli allievi delle classi 3°, 4° e 5° *Enogastronomia*, *Sala e Vendita* e *Accoglienza Turistica* del percorso quinquennale e per le classi 2° e 3° *Preparazione degli alimenti e allestimento piatti* e *Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande* dell'Istruzione e Formazione Professionale. I progetti PCTO rappresentano un'opportunità formativa per lo studente e una risorsa per l'educazione della persona, vista non più a sé stante e semplice fruitrice di un servizio, ma come elemento costituente e fondamentale su cui si basa l'organizzazione sociale del territorio.

L'esperienza in PCTO viene confermata come eventuale e possibile momento/strumento di orientamento anche per gli allievi più meritevoli delle classi seconde del percorso quinquennale, strutturata al termine dell'anno scolastico e formativo e gestita con i medesimi canoni che caratterizzano il progetto di PCTO in Azienda.
Una attenzione particolare verrà data nella realizzazione di percorsi in azienda per gli allievi BES che richiedono anche attenzioni più "profonde", materiali e psicologiche, per i quali si cercherà di realizzare unacontinua interazione tra il tutor scolastico, l'insegnante di sostegno e il tutor aziendale, al fine di mettere in opera un inserimento aziendale mirato, contestualizzato e in linea con le competenze in possesso di ognisingolo allievo e le possibili competenze da raggiungere e perseguire attraverso l'esperienza in azienda. Una progettazione di tipo individualizzato/differenziato sarà così elaborata in conformità a quanto previstodalla procedura specifica, con altrettante specificità che la qualificheranno nel:

a) migliorare la potenziale futura occupabilità per i soggetti più deboli;
b) incoraggiare l'adattabilità a nuovi ambienti diversi da quello convenzionale scolastico "protetto";
c) rafforzare le politiche in materia di pari opportunità;
d) stimolare l'alunno alla responsabilità nei confronti di una nuova organizzazione del lavoro;
e) rendere il soggetto BES il più autonomo possibile;
f) stimolare e rendere consapevoli i giovani all'importanza della realizzazione umana eprofessionale;
g) realizzare concretamente nel contesto lavorativo un momento di apprendimentomultidisciplinare;
h) realizzare occasioni nuove e diverse di comunicazione, socializzazione e inserimento in ambientecompletamente diverso dal contesto scolastico;
i) avvicinare l'alunno al mondo del lavoro, attraverso l'inserimento nel contesto produttivo;
j) far acquisire competenze specifiche del settore turistico-ricettivo e ristorativo spendibili nelmondo del lavoro;
k) rendere consapevole l'alunno delle connessioni e relazioni fra le conoscenze scolastiche e larealtà operativa.

Gli obiettivi formativi che saranno perseguiti con le attività promosse durante l'intero anno scolastico si tradurranno, per gli allievi BES con progetto di alternanza differenziato, nel

promuovere l'autonomia personale consolidando la percezione del sé e le proprie capacità di rapportarsi in un gruppo di pari.
Allo stesso modo, nel favorire l'apprendimento di modalità di lavoro in gruppo e in autonomia, si tenderà a rafforzare l'identità personale e la capacità di esprimere i propri bisogni, migliorando l'organizzazione spazio-temporale, l'attenzione e la memorizzazione.
Le competenze che si cercherà di far acquisire con l'esperienza in azienda andranno da quelle prettamente professionali, con carattere operativo di adattamento al contesto del laboratorio di lavoro, al saper utilizzare, oltre alla attrezzatura, il linguaggio specifico di settore, rispettando le regole aziendali i tempi e le direttive ricevute e rinforzando o recuperando laddove possibile la manualità fine.
Il rafforzamento del lavoro autonomo, lo sviluppo di un maggiore senso organizzativo, lavorare con spirito di collaborazione migliorando le relazioni all'interno del reparto o gruppo di lavoro saranno gli elementi qualificanti per quanto riguarda gli aspetti etico sociali.

I percorsi e le esperienze PCTO, già alternanza scuola-lavoro, prevista e sperimentata da Regione Lombardia nei percorsi di Formazione Professionale, introdotta nell'ordinamento scolastico statale come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art.4 della legge 28/3/2003 n.53 e disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n.77, ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
Ciò che viene posto all'attenzione nella progettazione del percorso è la necessità di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, nel contempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro, portando a compimento **una metodologia didattica basata sul sapere,sul saper fare e il saper essere**.

Anche la legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione delle esperienze "on the job" nel secondo ciclo di istruzione così da rafforzare quanto previsto dal PTOF d'Istituto che vede al centro dell'attività educativa l'allievo e che si propone, come obiettivo generale, quello di formare una persona, un cittadino e un tecnico fornito di conoscenze professionali specifiche e di una flessibilità intellettiva tali da permettergli di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, nella società, nel mondo.
In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite, ma vedrà sempre più coinvolte le figure di riferimento aziendale quali i tutor e i responsabili di unità operativa.
I PCTO saranno progettati e attuati dall'Istituto Vespucci di Milano, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, eventualmente con le rispettive associazioni di rappresentanza, le Camere di commercio- industria-artigianato-agricoltura o con gli enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore, con i quali variegati momenti si realizzano sia durante i singoli anni scolastici sia lungo l'intero percorso formativo quinquennale/triennale. Ambito territoriale di riferimento sarà sicuramente quello regionale, con una apertura ad esperienze qualificanti in altre regioni italiane, se non all'estero, favorendo così quel concetto di mobilità di studio e lavorativa trans-nazionale tuttora atteso e auspicato dalla Comunità Europea.
Il progetto PCTO vede la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché le Aziende e gli altri portatori di interesse che entreranno a far parte a pieno titolo dei "fornitori di servizi" della ns scuola.
La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nelmondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- aumentare il numero di coloro che raggiungono il successo scolastico e formativo
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e

l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)

- sviluppare la capacita di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)
- perfezionare la condivisione dei curricoli progettuali all'interno dell'istituzione scolastica, individuando quelle competenze professionali, culturali, comportamentali che si ritiene perseguibili sul posto di lavoro e che caratterizzano gli apprendimenti delle varie aree
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento e dei territori limitrofi a maggiore rispondenza e vocazione turistico ricettiva

Con attenzione alla normativa del diritto della cittadinanza e con riferimento alle attività formative di Educazione Civica, si confermano le seguenti finalità educative:

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e delmondo del lavoro
- sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

Valido resta comunque il criterio generale della personalizzazione, prevedendo esperienze PCTO di alternanza in Azienda diverse tra gli allievi, in funzione delle aspettative dei singoli nonché delle personali potenzialità: tempi, ambiti e tipologie aziendali, durata e calendarizzazione.
Come sempre i PCTO che si concretizzeranno in stage, tirocini curriculari ed eventualmente extra curriculari, sia in Italia ed eventualmente all'estero, saranno seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che accompagneranno lo/la studente/ssa nella fase di realizzazione dell'esperienza lavorativa.
Il tutor scolastico collaborerà alla stesura del progetto formativo in quanto componente del CdC, si occuperà dell'organizzazione e del monitoraggio delle singole esperienze on the job, in particolare del controllo della conformità del progetto individuale rispetto a quanto programmato, come per esempio il numero di ore per anno, ambito di realizzazione e modalità riportati nelle tabelle che seguono.
Il tutor aziendale sarà il responsabile dell'attuazione del progetto formativo individuale e dell'inserimento e affiancamento dello studente sul luogo di lavoro per tutta la durata del percorso in PCTO e concorderà, in fase progettuale col tutor scolastico, i dettagli operativi dell'esperienza, monitorerà il percorso, suggerirà eventuali modifiche nel rispetto della personalizzazione per ogni allievo.
Per quanto riguarda il percorso formativo realizzato in aula, tenendo conto che le esperienze formative in "tirocinio" sono diverse per ciascuno studente, sarà cura del Consiglio di Classe prevedere strategie formative che porteranno ad allineare l'intera classe nel processo di apprendimento.
Ad ogni buon conto, per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza, gli studenti potranno realizzare i propri percorsi aziendali solo dopo aver effettuato e seguito con profitto la formazione d'aula sulle buone prassi igienico sanitarie, legate alla professione e l'auto-formazione sulla piattaforma Scuola e Territorio per gli aspetti della Sicurezza, con riferimento al D. Lgs. 81/2008.

PERCORSO QUINQUENNALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE		
ORE**	***CLASSI***	***DOVE***
160 Curriculare e/o durante sospensione attività didattica	terze	Operativo in affiancamento in azienda e lavoro personale di consuntivazione della esperienza effettuata Project work
160 Curriculare e/o durante sospensione attività didattica	quarte	Operativo in affiancamento in azienda e lavoro personale di consuntivazione della esperienza effettuata
80/120 Curriculare extra curriculare*	quinte	Operativo in affiancamento in azienda e con un lavoro personale di rielaborazione delle esperienze aziendali effettuate e il reperimento di dati e modelli organizzativi come project work Possibilità di integrare l'attività in azienda con la realizzazione di un percorso di Simulazione d'Impresa a scuola

** Attualmente, la normativa sui PCTO, prevede un limite minimo di 210 ore nell'arco del triennio della IP

Modalità di effettuazione e valutazione

L'alternanza scuola-lavoro si è svolta in tre anni scolastici diversi (2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022).

Le aziende selezionate sono state aziende alberghiere e ristorative, bar e pasticcerie situate a Milano, zone limitrofe e, in alcuni casi, fuori regione.

A causa della pandemia e del conseguente lockdown alcune classi hanno realizzato project work sostitutivi del tirocinio aziendale, secondo quanto stabilito dai singoli Consigli di classe.

In particolare la classe V CSV .ha realizzato le seguenti attività:

A.s. 2020/2021 project work

A.s. 2021/2022 PCTO IN AZIENDA

A.s. 2022/2023 PCTO IN AZIENDA

La durata complessiva delle attività svolte è stata superiore a 210 ore (durata minima Istruzione professionale)

In fase di realizzazione, i docenti tutor hanno effettuato un'attività di monitoraggio degli studenti e delle aziende, per una valutazione dello sviluppo del progetto.

In fase conclusiva la valutazione delle competenze acquisite si è basata sulla scheda di valutazione redatta dal tutor aziendale e sull'analisi della relazione svolta dall'alunno al rientro in aula.

Competenze valutate

Tutti gli studenti hanno partecipato ai periodi di alternanza.

I compiti di realtà oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

- Portare a termine i compiti assegnati
- Rispettare i tempi nell'esecuzione dei vari compiti
- Organizzare autonomamente il proprio lavoro

- Attivare spirito d'iniziativa verso nuove situazioni
- Lavorare comunicando e interagendo con gli altri anche in lingua straniera
- Comprendere e rispettare regole e ruoli in ambito lavorativo

Per dettagli si fa riferimento alle schede di valutazione alternanza di ogni singolo alunno.

Si allegano a questo documento di classe:

Le schede di sintesi di valutazione delle aziende e degli allievi per i tre anni scolastici scheda di valutazione del singolo alunno.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIENDE CHE HANNO ACCOLTO GLI STUDENTI

omissis

A.3.1 EVENTUALI INIZIATIVE COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE

Durante l'anno scolastico si sono svolte le seguenti attività:

Uscite didattiche
Sono state predisposte diverse uscite didattiche propedeutiche ai percorsi di studio dell'Istituto, comprese le tematiche afferenti ai nuclei di Educazione civica, a seguire l'elenco :

DETTAGLIO	**TEMATICA**
Gruppo Francese Uscita a Teatro	Maitre mo
Uscita a Teatro In lingua Inglese	Madiba - the life of Nelson Mandela
Uscita al Museo Campari	Museo Campari

Servizi

LUOGO	**DETTAGLIO**
Servizio presso Università Statale fondazione de Marchi	17 Marzo 2023
Servizio a Palazzo Giureconsulti	21 Marzo 2023
Servizio interno(scuola) per i Presidi	29 Marzo 2023

Interventi di esperti

Tutte le partecipazioni alle MasterClass o eventi formativi esterni hanno previsto almeno un intervento da parte di ''Esperti Esterni''

Altre attività

ATTIVITA'	**PERIODO**
ERSAF	30 Settembre 2022
Incontro con Valentina Pitzalis	28 Febbraio 2023

Incontro con lo scrittore Matteo Porru	7 Marzo 2023

A.4 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI/UDA

COMPETENZE di INDIRIZZO

Le competenze di indirizzo sono perseguite unitariamente dal Consiglio di Classe con il concorso delle singole discipline.

Competenze di indirizzo "enogastronomia e ospitalità alberghiera (D.lgs. n 61 13 aprile 2017)"

1.Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari e enogastronomiche.

2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura e dell'innovazione.

3.Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

4.Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

5.Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

6.Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

7.Progettare, anche con tecnologie digitali eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy.*

8.Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

9.Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management,* rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

10.Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Reveue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marKeting.

11.Contribuire alle strategie di Destination MarKeting attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un' immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

UDA n. 1

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
Organizzazione di un evento	Lezione partecipata Laboratorio Lavoro di gruppo Analisi di casi Compito di realtà	Inglese Seconda lingua straniera Scienza degli alimenti Matematica DTA Laboratorio di cucina Laboratorio di sala e vendita
Totale ore modulo:25		
Contributi disciplinari specifici:		
Disciplina	Nuclei tematici trattati	
Inglese Seconda lingua straniera Scienza degli alimenti Matematica DTA Laboratorio di cucina Laboratorio di sala e vendita	Presentare in L2 i menu per i diversi stili alimentari Veranstaltungen & Events Creare un menù per un evento sui diversi stili alimentari Funzione domanda, di vendita , d'offerta e di produzione; prezzo di equilibrio, di costo-ricavo e profitto. Problemi di ottimizzazione e di scelta. La determinazione del prezzo, il bep, la pianificazione I prodotti,marchi certificati;diete equilibrate Dalla proposta del cliente alla realizzazione dell'evento	

UDA n. 2

Titolo UDA	Tipo di attività	Discipline coinvolte
Salute e Benessere	Lezione partecipata Attività pratica Ricerca informazioni Riflessione sulle attività che garantiscono il benessere. Compito di realtà	Inglese Seconda lingua straniera Scienza degli alimenti Matematica Scienze Motorie
Totale ore modulo:30		
Contributi disciplinari specifici		
Disciplina	**Nuclei tematici trattati**	
Inglese Matematica	Relazione cibo e salute, confronto tra le diete Funzione assorbimento dell'alcol etilico	

Seconda lingua straniera	Les régimes alimentaires, les groupes alimentaires et leurs propriétés, les produits bio
Scienza degli alimenti	I regimi alimentari: analisi nutrizionale e confronto tra le varie diete (Debate)
Scienze Motorie	I benefici dell'attività fisica. Seguire le linee guida dell'OMS per mantenere un buono stato di salute
Laboratorio di servizi enogastronomici - Cucina	I prodotti,marchi certificati;diete equilibrate

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Vespucci"
SEDE CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162
SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667
Sito web: www.ipsarvespucci.it - email: mirh010009@istruzione.it pec: mirh010009@pec.istruzione.it
CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

VALUTAZIONI COMPITI DI REALTÀ/PRODOTTI

Classe: 5 CSV. **Anno scolastico**: 2022/2023

Titolo UDA 1 Organizzazione di un evento

Titolo UDA 2 Salute e Benessere

Per le valutazioni vedi fascicolo personale studente

Descrittori e relativi indicatori	Livelli raggiunti per UDA			
	UDA 1	UDA 2	UDA 3	Valutazione complessiva
Ricerca e gestione delle informazioni **A** (Avanzato) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo autonomo, ordinato ed efficace applicando personali strategie di ricerca e gestione delle conoscenze. **B** (Intermedio) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con un metodo ordinato e autonomo. **C** (Base) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali secondo uno schema operativo dato. **D** (Iniziale) Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni in modo discontinuo e disordinato.				
Portare a termine in autonomia i compiti assegnati **A** (Avanzato) Esegue autonomamente e compiutamente il lavoro. **B** (Intermedio) Esegue quasi tutte le fasi del lavoro affidato in autonomia **C** (Base) Esegue con l'aiuto del docente gran parte delle fasi del lavoro assegnato. **D** (Iniziale) Esegue meccanicamente e in modo non compiuto il lavoro assegnato.				
Rispettare i tempi nell'esecuzione dei vari compiti **A** (Avanzato) I vari compiti via via assegnati sono svolti sempre nei tempi stabiliti ed a volte anche anticipatamente. **B** (Intermedio) I compiti assegnati sono svolti quasi sempre al limite del tempo previsto. **C** (Base) Necessita di essere sprona. **D** (Iniziale) Presenta difficoltà nel mantenere la tempistica.				
Prodotto finale **A** (Avanzato) Il prodotto si presenta pienamente funzionale, contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica. **B** (Intermedio) Il prodotto presenta precisione esecutiva ed è funzionale, contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna e le collega tra loro. **C** (Base) Il prodotto presenta imprecisioni esecutive che ne limitano la funzionalità al minimo, contiene le parti e le informazioni di base utili a sviluppare la consegna. **D** (Iniziale) Il prodotto presenta scorrettezze esecutive che ne compromettono la funzionalità; le				

parti e le informazioni non sono collegate.				

B) <u>PROGRAMMAZIONE SINGOLE DISCIPLINE</u>

MATERIA:ITALIANO

DOCENTE: DOMENICO RENNA

LIBRO DI TESTO in adozione: LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA,PEARSON

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) 55

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE:

La classe risulta ben assortita tra presenze maschili e femminili; quest'anno il totale degli studenti raggiunge il numero di 21 unità con un solo nuovo inserimento.

Il percorso affrontato durante l'anno ha messo in evidenza alcune problematiche rispetto ad alcuni argomenti non sedimentati nel tempo o che comunque si sono rivelati di difficile memorizzazione; lo studio non sempre puntuale non oltrepassa le due unità (o Autori nel caso delle sezioni Monografiche) del libro e salvo rari casi le difficoltà risultano evidenti se si procede senza programmazione alcuna ad effettuare domande che superano i due argomenti precedenti; sia oralmente che tramite verifica scritta permangono difficoltà espositive dovute a carenze pregresse, ovviamente questo non vale per tutti i discenti.

Gli studenti si mostrano, anche,volenterosi e una buona parte segue con interesse le lezioni, un'altra parte invece risulta disinteressata e studia solo perché obbligato o in funzione di una interrogazione o verifica.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

UMBERTO SABA
I TRAUMI DELL'INFANZIA E LA GIOVINEZZA
Infanzia difficile
La formazione culturale
Due incontri e il servizio militare
GLI ESORDI LETTERARI E GLI ANNI DELLA GUERRA
Il matrimonio
Gli esordi poetici
Crisi coniugale
Interventista e arruolato
IL TEMPO DEL CANZONIERE E L'INCONTRO CON LA PSICOANALISI
Libraio e poeta
Primi riconoscimenti
La terapia Psicoanalitica
LE PERSECUZIONI RAZZIALI LA GUERRA E IL DOPOGUERRA
Nel mirino del fascismo
Fuga dai Nazisti
Il periodo romano
Il periodo milanese
L'ULTIMA STAGIONE
Il ritorno a Trieste
La crisi degli ultimi anni

Il secondo Ungaretti e i Rapporti con l'Ermetismo
La ricerca di un nuovo linguaggio
Fedeltà a se stesso
Il nuovo uso dell'analogia
Ungaretti maestro dei poeti ermetici
LE ULTIME RACCOLTE
Il dolore
L'esilio e il ritorno: la terra promessa

Parafrasi e commento : San Martino del Carso; Soldati

Ungaretti la Vita (ripasso)
Nomade all'estero
Alessandria d'Egitto
La prima formazione
L'incontro con le avanguardie parigine
GUERRA E DOPOGUERRA
Il ritorno in Italia e l'esperienza della guerra
Il dopoguerra a Parigi e il matrimonio
GLI ANNI DELLA MATURITA'
A Roma tra fascismo e successo letterario
Fede religiosa e maturità poetica

DAL BRASILE AL NUOVO CONFLITTO MONDIALE
Docente in Brasile
Ancora nel dolore della guerra
L'ULTIMO PERIODO
LE POLEMICHE DEL DOPOGUERRA
Gli ultimi anni
L'ALLEGRIA
Formazione del libro
Il porto sepolto
Allegria di Naufràgi
Il punto d'arrivo : l'allegria
IL DIARIO DI GUERRA DEL POETA SOLDATO
La vita e la morte in trincea
Poesie di Guerra lettura e commento di VEGLIA

La letteratura contemporanea: commento della Timeline a pag. 602 et 603
Dall'Europa al mondo
Dal1918 al 1945 :
Il difficile dopoguerra
Epoca dei fascismo
La crisi economica del 1929 e la risposta al New Deal

GIUSEPPE UNGARETTI
NOMADE all'estero
Alessandria d'Egitto
La prima formazione
Incontro con le avanguardie

Quaderni di Serafino Gubbio Operatore
Dai si gira ... ai quaderni di Serafino Gubbio operatore
Il primo romanzo ambientato nel mondo del cinema
Lettura delle Trama e del testo (concludere a casa ultima parte)
Lettura : Viva la Macchina che meccanicizza la vita
UNO NESSUNO E CENTOMILA
Un libro testamento
Una lunga elaborazione
Il lungo monologo di Moscarda
Un lento sprofondare nella follia
IL ROMANZO DEL RELATIVISMO
Se siamo ''molti'' non esistiamo più
La sparizione nell'ombra
Il trionfo della vita sulla forma
Lettura della Trama dell'opera

Il fu Mattia Pascal
Il primo capolavoro di Pirandello
Storia di un libro fortunato
Raggiunta maturità
UN AVVENTURA PARADOSSALE
Il protagonista si racconta
Fuga dalla normalità
La sconfitta di Mattia
Alla fine, resta solo un ''fu''
I TEMI : L'EVASIONE IMPOSSIBILE E IL DUBBIO SULL'IDENTITA'
La libertà resta un sogno
Domanda senza risposta
I fallimenti dell'inetto
Un antieroe novecentesco
LA NOVITA' DELLE STRUTTURE NARRATIVE
Racconto e commento
Un romanzo sperimentale
La coerenza tra forma e contenuti
Il bello della letteratura non abita qui
LETTURA1: IO MI CHIAMO MATTIA PASCAL''
LETTURA2 : L’AMARA CONCLUSIONE: IO SONO IL FU MATTIA PASCAL
QUADERNI DI SERAFINO GUBBIO OPERATORE
Dal si gira...ai Quaderni di Serafino Gubbio operatore
IL PRIMO ROMANZO AMBIENTATO NEL MONDO DEL CINEMA
Il giudizio negativo Pirandello
Le macchine soffocano la persona
Viva la Macchina che meccanizza la vita

PIRANDELLO
Gli anni della maturità e dei grandi successi teatrali (tutto)

Il FU MATTIA PASCAL (550)
Il primo capolavoro di Pirandello
Storia di un libro fortunato

Raggiunta maturità UN'AVVENTURA PARADOSSALE Il protagonista si racconta Fuga dalla normalità La sconfitta di Mattia Alla fine resta solo un '' fu'' La trama dell'opera (552)
Pirandello Luigi: La vita La carriera di un intellettuale siciliano Gli studi e gli esordi letterari Da Bonn a Roma La malattia della moglie e l'Insegnamento
UNO SCRITTORE DI PROFILO EUROPEO La sofferenza degli individui La sofferenza della società Una voce europea Incompreso dalla sua epoca UNA POETICA DI RIDUZIONE DELLA LETTERATURA I difetti dei poeti Non più messaggi solo autoanalisi Fine della letteratura LA CONQUISTA DEL ROMANZO PSICOLOGICO Tre tappe del romanzo psicologico DUE TEMPI PREDILETTI: IL RICORDO E LA MALATTIA Guardarsi indietro nel tempo La vita è malata Come guarire LO STILE:LA SCELTA DEL REALISMO La realtà cosi com'è MONOGRAFIA PAG. 461/462/463/464 l'INCIPIT DEL ROMANZO-SENILITA'
Simulazione della prima prova ''Esame di Stato''
Simulazione della prima prova ''Esame di Stato''
ITALO SVEVO Ettore Schmitz,triestino Da Schmitz a Svevo Trieste città di confine Gli studi Interessi letterari L'IMPIEGO, I PRIMI ROMANZI,L'ABBANDONO DELLA LETTERATURA L'impiego in banca Il matrimonio e la ditta Veneziani Il silenzio letterario L'INCONTRO CON LA PSICOANALISI E IL SUCCESSO TARDIVO Joyce e Freud Gli anni della guerra

La lenta emersione della Coscienza
La morte improvvisa
RITRATTO LETTERARIO
Svevo intellettuale di frontiera
Gli echi della Mittleuropa
Diverso dagli scrittori tradizionali
La conquista della lingua
UN RICCO BAGAGLIO DI LETTURE E IDEE
L'attenzione per il romanzo moderno
Altre fonti : Marx
Da Darwin, la lotta per la sopravvivenza
Schopenhauer: debolezza e distacco
Freud e la psicoanalisi
L'ebraismo e l'uomo di pena

UNO SCRITTORE DI PROFILO EUROPEO
La sofferenza degli individui
La sofferenza della società
Una voce europea della crisi
Incompreso dalla sua epoca
UNA POETICA DI RIDUZIONE DELLA LETTERATURA
I difetti dei poeti
Non più messaggi, solo autoanalisi
Fine della ''letteratura''
LA CONQUISTA DEL ROMANZO PSICOLOGICO
Tre tappe per il romanzo psicologico
DUE TEMI PREDILETTI: IL RICORDO E LA MALATTIA
Guardarsi indietro nel tempo
La vita è malata
Come guarire
OPERA IN PRIMO PIANO: LA COSCIENZA DI ZENO
IL TERZO ROMANZO DI SVEVO
Venticinque anni dopo Senilità
La scoperta di un grande autore
UN DIARIO PSICOANALITICO E LE SUE CONSEGUENZE
Il diario come cura
Zeno non è Svevo
La psicoanalisi al centro
Il conflitto padre/figlio
L'ipocrisia borghese
ZENO IN BILICO TRA SALUTE E MALATTIA
Tutti i sintomi della malattia
L'unico sano... in un mondo di malati
Un personaggio profondamente ambiguo
LA CONCLUSIONE E IL SIGNIFICATO DEL ROMANZO
Zeno vince
LA SPERIMENTAZIONE NARRATIVA
Narratore inaffidabile
Sovrapposizione dei piani narrativi

Il tempo misto
LEGGERE E COMPRENDERE : PREFAZIONE E PREAMBOLO(Pp.474) et L'ULTIMA SIGARETTA(pP.481)

IL PROGETTO DELLE AVANGUARDIE
Profilo
Le Avanguardie storiche di primo Novecento
Contro la tradizione
Un'idea di arte '' totale''
DUE CARATTERI COMUNI
Il rifiuto radicale dell'arte '' borghese''
IL FUTURISMO
Il manifesto del 1909
I capisaldi del Futurismo
Il Futurismo in letteratura
Diffusione europea
Autori e bilancio
L'ESPRESSIONE
L'urlo deformazione e grottesco in pittura
L'influenza letteraria dell'espressionismo
IL SURREALISMO
La sfida di Breton
L'inconscio e il linguaggio dei sogni
L'influenza duratura del surrealismo

GIOVANNI PASCOLI
La vita
La giovinezza, fino alla Laurea
Gli anni della maturità
La personalità di Pascoli e le differenze con d'Annunzio
Ritratto letterario
La poetica pascoliana: dalla visione oggettivo a quella soggettiva
La teoria del fanciullino le sue conseguenze

Ritratto letterario
La poetica pascoliana: dalla visione oggettiva a quella soggettiva
La teoria del fanciullo e le sue conseguenze
Il simbolismo pascoliano
Il nido come difesa della storia
Parafrasi e commento de X AGOSTO

La vita come un'opera d'arte
Andrea Sperelli l'esteta
Il predominio dei valori estetici sui valori
Debolezza morale e analisi psicologica
MODERNITA' E LIMITI DEL PIACERE
Oltre il romanzo naturalista
LE VERGINI DELLE ROCCE
Il romanzo del SUPERUOMO
ALCYONE
La grande estate e il suo declinare

L'articolazione del libro
Il superuomo immerso nella natura
Un trama musicale
ANALISI E COMMENTO DE :''Pioggia nel pineto''

IL DECADENTISMO
Oltre il naturalismo
Un'idea alternativa d'arte
GLI ANTECEDENTI INGLESI: IL CULTO DEL BELLO
Una lunga preparazione
Il Dandysmo
Estetismo come fuga dal grigiore Vittoriano
UN ANTECEDENTE ITALIANO: LA SCAPIGLIATURA
Nell'Italia Post unitaria
Vita da Bohème
Il disagio intellettuale
IN FRANCIA LA DECISIVA NOVITA' DI BAUDELAIRE E I POETI PARNASSIANI
Esplorare la foresta di ''simboli''
I poeti parnassiani l'arte per l'arte
IL SIMBOLISMO E IL RINNOVAMENTO DEL LINGUAGGIO POETICO
I Protagonisti del rinnovamento
Il lato nascosto delle cose
Un nuovo linguaggio per la poesia in versi

TESTO ESEMPLARE 1
GUSTAVE FLAUBERT
-Le origini borghesi
-Una personalità introversa e tormentata
MADAME BOVARY
-Genesi e fortuna del romanzo
-La trama
Da leggere: Il ballo alla Vaubyessard
LA NARRATIVA DECADENTE:I ROMANZI DELL'ESTETISMO
Culto della Bellezza
Altri esteti
LA SENSIBILITA' IN PRIMO PIANO: VERSO IL ROMANZO PSICOLOGICO
Lo sguardo a ciò che sta oltre il simbolismo
La sensibilità individuale
Le contraddizione della psiche
Fosca e Malombra: due esempi
GLI SVILUPPI DEL DECADENTISMO NEL NOVECENTO
Protagonisti italiani
Il secondo Decadentismo

IL NODO DRAMMATICO:IL CONTRASTO FRA TRADIZIONI E PROGRESSO
Vecchio contro nuovo
Due anziani contrapposti
Novità ad ogni livello (cornici)
Fedeltà o ribellione
Nonno e nipote
IL SIGNIFICATO DEL ROMANZO

Una sconfitta fatale
Punizione e ricominciamento
LA SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA DI VERGA
Una lingua per il popolo
Il discorso indiretto libero
LETTURA APPROFONDIMENTO :Verga e l'artificio della regressione
NOVELLE RUSTICANE
Un nuovo libro siciliano
Dalle riviste alla raccolta in volume
L'ingiustizia generale del mondo
I TEMI DEI DODICI RACCONTI
Ingiustizia e violenza
Il tema della roba
La novella di Mazzarò
OPERA: MASTRO DON -GESUALDO
Il romanzo di Gesualdo
Un soggetto individuale non collettivo
La prima parte: la roba, l'amore
La seconda parte : l'ascesa del protagonista
L'inesorabile caduta
LA NOVITA' rispetto ai Malavoglia
L'antieroe e il racconto interiorizzato

GIOSUE' CARDUCCI
L'itinerario carducciano
L'ultimo poeta vate
Le raccolte giovanili
I libri della maturità poetica
L'ultimo Carducci
UNA SCELTA DI FONDO : IL CLASSICISMO
Il grande Artiere
La metrica barbara
I RAPPORTI CON IL ROMANTICISMO
Le avversioni di Carducci
Contro il tardo romanticismo
Elementi romantici di Rime Nuove
L'AVVICINAMENTO AL SIMBOLISMO E GLI SCRITTI IN PROSA
Leggerezza e tedio
Carducci prosatore
PREPARAZIONE DA PARTE DEL DOCENTE DI SLIDE RIASSUNTIVE

Approfondimento: I Malavoglia
Un romanzo sperimentale
Uno studio sociale
Realismo narrativo
Un villaggio siciliano al microscopio

IL VERISMO CONTINUA NEI NUOVI LIBRI DI NOVELLE
Le novelle rusticane
I racconti per le vie

IL PASSAGGIO A UNA NARRAZIONE MENO OGGETTIVA: IL MASTRO DON GESUALDO
La sconfitta di Gesualdo
Un romanzo psicologico
IL LUNGO CREPUSCOLO DI VERGA
VITA DEI CAMPI
Il primo capolavoro di Verga
L'origine della raccolta
Una rivoluzione letteraria
OTTO racconti di vita siciliana
La premessa di Fantasticheria
Le conseguenze tragiche dell'amore-passione
Gli altri due racconti
LETTURA E APPROFONDIMENTO T5: La Lupa

IL MOMENTO DEL CAPOLAVORO: I MALAVOGLIA
L'idea di un ciclo romanzesco
La prefazione ai Malavoglia
Il disegno complessivo: cinque romanzi
La sconfitta nella lotta per la vita
Il coro dei parlanti
L'impersonalità del narratore

Giovanni Verga- La vita
Gli anni giovanili
-La famiglia e la formazione
-I primi romanzi
-Il periodo fiorentino
IL PERIODO MILANESE E LA CONVERSIONE AL VERISMO
-Il trasferimento a Milano
-La riscoperta letteraria della Sicilia
-I capolavori del Verismo
L'ULTIMA FASE: Un LUNGO CREPUSCOLO
-l'incontro con Zola
-L'approdo al teatro
-Da Roma al ritorno in Sicilia
-La stanchezza di Verga
-Gli ultimi anni
RITRATTO LETTERARIO
La formazione di Verga e i romanzi d'esordio
-Un clima patriotico
-Amore e patria
-Due nuovi romanzi
LA STAGIONE DEI ROMANZI MONDANI
-Racconti alla moda, nel bel mondo borghese
-Le novità di ''Una peccatrice''
-I sogni dell'amore e la sperimentazione narrativa
VERSO UNA POETICA NUOVA: LA ''CONVERSIONE'' AL VERISMO
-Un modo primitivo, da ritrarre con verità
-Adesione anche linguistica
-Una naturale evoluzione

-La rivoluzione letteraria de ''Vita dei campi'' -Un nuovo modo di narrare: il ''narratore'' -Lo scrittore si nasconde
Lettura e commento della Traccia Tipologia C1 valida per l'esame di Stato A.S. 2019/2020 **UDA TRASVERSALE: Conoscere il territorio: parallelismi circa la ''Condizione di sfruttamento minorile'' post-unitaria e del Nord e del Sud Italia.** **Naturalismo e Verismo : Crespi D'Adda e Miniere del Sud Italia**
Lettura e commento della Traccia Tipologia C2 valida per l'esame di Stato A.S. 2019/2020 Teoria: Luigi Capuana, introduzione e parte Biografica.
Naturalismo e Verismo Somiglianze e differenze -La fedeltà al Naturalismo -Differenze: la libertà degli individui -La scoperta del mezzogiorno contadino -Pessimismo contro ottimismo
Conoscere il territorio: parallelismi circa la ''Condizione di sfruttamento minorile'' post-unitaria e del Nord e del Sud Italia. **Naturalismo e Verismo : Crespi D'Adda e Miniere del Sud Italia**
PROFILO NATURALISMO E VERISMO Alle origini: il romanzo realista e Flaubert Un più stretto legame fra letteratura e società Il naturalismo: un metodo ''scientifico'' per la letteratura
Re Cap **Giacomo Leopardi** : Ripresa sulla vita di Leopardi; la sua infanzia; il caso del pastore errante e del Sabato del villaggio (ciclo vitale con inizio e fine)
Introduzione al programma didattico per l'anno 2022/23

METODOLOGIA: Lezione frontale, esposizione orale, produzione materiale integrativo, multimedia

STRUMENTI: Libro di testo, approfondimenti ad Uopo on line, Slide riassuntive per alcuni argomenti principali

STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche in itinere, verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione per lo scritto et orale fanno riferimento a quanto concordato nelle varie riunioni di materia

MATERIA: STORIA

DOCENTE:DOMENICO RENNA

LIBRO DI TESTO in adozione: La nostra avventura, Il Novecento e la globalizzazione Vol.3

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio)45

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE:

La classe risulta ben assortita tra presenze maschili e femminili; quest'anno il totale degli studenti raggiunge il numero di 21 unità con un solo nuovo inserimento. Il percorso affrontato durante l'anno ha messo in evidenza alcune problematiche rispetto ad alcuni argomenti non trattati negli anni scorsi ma che risultano onnipresenti nel programma di 5 anno in quanto o conseguenza o causa di altri fatti storici notevoli (vedi moti carbonari in Europa e in Italia compresi i moti risorgimentali) ; lo studio non sempre puntuale non oltrepassa le due unità del libro e salvo rari casi le difficoltà risultano evidenti se si procede senza programmazione alcune delle domande da somministrare; sia oralmente che tramite verifica scritta. Gli studenti si mostrano anche volenterosi e una buona parte segue con interesse le lezioni, un'altra parte invece risulta disinteressata e studia solo perché obbligato o in funzione di una interrogazione.

PROGRAMMA PER CONTENUTI:

PROGRAMMA PER CONTENUTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO:

- Il rilancio dell'economia nel dopoguerra
- Il sessantotto,la rivoluzione dei giovanile
- 2Giugno 1946 :nasce la Repubblica italiana
- I grandi cambiamenti degli anni 80 et 90

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

EUROPA DOMINATA : DA HITLER ALLA SHOA

Il dominio nazifascista nell'Europa del 1942

Il sistema dei Lager

Un colore per ogni prigioniero dei Lager

Gli ebrei:dalla discriminazione allo sterminio

L'organizzazione dello sterminio

La soluzione finale del problema ebraico

Che termine usare per dare un nome a questa tragedia?

LA SCONFITTA DEL NAZIFASCISMO E LA FINE DELLA GUERRA

Tre battaglie capovolgono le sorti del conflitto

Tedeschi e italiani in fuga sul fronte russo

Gli alleati sbarcano in Sicilia

Lo sbarco in Normandia

A Jalta le sorti del mondo
La fine del nazismo e della guerra in Europa
La conferenza di Potsdam
L'uso dell'atomica e la resa del Giappone
I trattati di pace e il nuovo assetto in Europa
La guerra parallela

LA GUERRA SI ESTENDE A TUTTO IL MONDO

Operazione Barbarossa:l'aggressione nazista dell'URSS
La Carta atlantica
Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti
L'alleanza delle Nazioni Unite
la guerra dall'Europa all'oriente
La Polonia invasa da Hitler e Stalin
Francia Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania
La Francia aggredita e occupata
L'ingresso in guerra dell'Italia
La guerra del Giappone in Asia

Hitler sale al potere
Situazione dell'Europa

LE PREMESSE DELLA GUERRA

L'aggressione dei regimi dittatoriali
Il patto fra Germania e URSS
LA GUERRA DALL'EUROPA ALL'ORIENTE
La Polonia invasa da Hitler e Stalin

L'EUROPA DELLE DITTATURE E LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

L'Europa alla fine degli anni trenta
I problemi di Gran Bretagna e Francia
Un caso particolare, la Spagna
Il 1936: alle elezioni al colpo di Stato
Lo scoppio della guerra civile
Una guerra di portata internazionale
Le brigante
La sconfitta dei repubblicani

LA POLITICA ECONOMICA ED ESTERA DELLA GERMANIA

La ripresa dell'economia tedesca: lavori pubblici e riarmo
Un sistema economico sostenuto dallo stato
Una politica di guerra
L'annessione dell'Austria e dei Sudeti
La conquista della Cecoslovacchia

Imperialismo e autoritarismo
La crescente popolarità dei nazisti
Hitler cancelliere: il nazismo al potere

IL TOTALITARISMO NAZISTA

La Germania diventa una dittatura
Il carattere totalitario della dittatura nazista
La persecuzione degli ebrei

La Germania dalla sconfitta alla crisi
Una pace punitiva
Tentativi di rivoluzione e repressione
I problemi della Repubblica di Weimar
La crisi economica
Gli aiuti americani
IL NAZISMO AL POTERE
Hitler e il Partito nazista
Il razzismo e l'antisemitismo di Hitler

Ripasso unità 3 : a risposta alla crisi: New Deal
Le risposte alla crisi
Il '' nuovo corso'' del presidente Roosvelt
L'intervento dello stato nell'economia
Le leggi a sostegno della domanda
Lo stato sociale
I Benefici effetti del New Deal : un circolo virtuoso
Le ragioni della popolarità di Roosvelt

SVILUPPO E BENESSERE DEGLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI
L'espansione dei consumi di massa
La corsa agli investimenti in Borsa
Xenofobia, anticomunismo, razzismo
Proibizionismo:il momento d'oro della criminalità
LA CRISI ECONOMICA DEL 1929
Il giovedì nero
Le cause finanziarie del crollo borsistico di New York
La crisi dell'economia americana
La crisi del modello di vita americano
Una crisi per sovrapproduzione di beni
La crisi al di fuori degli Stati Uniti
LA RISPOSTA ALLA CRISI: IL NEW DEAL
Le risposte alla crisi
Il ''nuovo corso'' del Presidente Roosvelt

La condizione femminile
La politica demografica fascista
I Patti lateranensi
L'ideologia fascista
Le leggi razziali del 1938
La ''contaminazione'' di africani ed ebrei
Il fascismo:un totalitarismo ''imperfetto''?
L'opposizione antifascista
Il consenso al fascismo
LA POLITICA ECONOMICA ED ESTERA
L'Iniziale liberismo della politica economica fascista

Un regime totalitario
La costruzione della dittatura
Il carattere totalitario del governo fascista
Il controllo dell'informazione
Le organizzazioni di massa e i giovani

LE LEGGI FASCISTE E L'INIZIO DELLA DITTATURA
Mussolini e il parlamento
Le prime leggi fasciste
Le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti
Le proteste e l'indignazione per l'omicidio Matteotti
L'inizio della dittatura

IL FASCISMO AL POTERE
Le origini del fascismo
La violenza come strumento di affermazione politica
I sostenitori del fascismo
L'atteggiamento delle altre forze politiche
Le divisioni degli antifascisti
La marcia su Roma

UDA SUL TERRITORIO ED CIVICA
Valorizzazione del Territorio : Il caso di Crespi D'adda

LA DITTATURA DI STALIN E L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'URSS
Lo scontro per la successione di Lenin
Le ragioni della vittoria di Stalin
La dittatura di Stalin
Le grandi purghe e il sistema del Gulag
Le vittime della repressione staliniana
Il sistema della propaganda
L'espropriazione dei contadini e lo sviluppo industriale
I risultati dell'industrializzazione

I BOLSCEVICHI AL POTERE E LA GUERRA CIVILE
Le prime iniziative dei Bolscevichi (unico parag.)
UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE
Nasce l'Unione Sovietica
Un governo autoritario alla guida dell'Urss
Lenin vara la Nuova Politica economica
Comunismo e Socialismo

I SOVIET
Il dualismo al potere
La posizione dei bolscevichi
La rivoluzione d'Ottobre

TRATTATI DI PACE E LA SITUAZIONE POLITICA NEL DOPOGUERRA
I vincitori alla conferenza di Parigi
I quattordici punti di Wilson:proposte per garantire la pace
La punizione della Germania e le sue conseguenze
La fine dei grandi imperi multinazionali
I MANDATI IN MEDIO ORIENTE E L'ASIA
Un nuovo sistema di dominio : i mandati
La Turchia e il genocidio degli Armeni
LA RUSSIA PRIMA DELLA GUERRA
Menscevichi e Bolscevichi
DALLA GUERRA ALLA RIVOLUZIONE
La guerra mondiale e le sue conseguenze

La rivoluzione di Febbraio
Il governo provvisorio

L'EREDITA' DELLA GUERRA
Una profonda frattura fra due secoli
Il bilancio delle vittime
Le conseguenze economiche
L'imbarbarimento della società

Recap: L'iniziale neutralità dell'Italia
Il fronte interventista : irredentisti e nazionalisti
Gli altri interventisti
Le posizioni dei neutralisti
L'Italia entra in guerra a fianco dell'Intesa
LA SVOLTA DEL 1917 E LA FINE DELLA GUERRA
-La situazione militare tra il 1915 e il 1916
-1917: il ritiro della Russia e la disfatta di Caporetto

L'EUROPA VERSO LA CATASTROFE
L'attentato di Sarajevo
La crisi di Luglio 1914
Dall'ultimatum alla Serbia alla guerra generale
Perché parliamo di guerra ''mondiale''?
LE CAUSE DEL LUNGO PERIODO DELLA GUERRA
Le guerre per il controllo dei Balcani
Le tensioni politiche tra gli Stati europei
Le alleanze contrapposte
La corsa agli armamenti
Da leggere: Diffuso consenso alla guerra -La diffusione delle ideologie naziste

LO SCENARIO DELL'AREA BALCANICA
Un groviglio di Nazionalità
Interessi economici e strategici nei Balcani
L'affermazione di Stati Indipendenti
L'impero russo tra innovazione e arretratezza
La politica russa: imperialismo e nazionalismo
Da leggere: L'impero Austro ungarico e l'espansione nei Balcani

Differenze tra Nord e Sud del paese
Inciso sui Moti Carbonari e la Giovine Italia di G. Mazzini
Cenni sulla spedizione dei Mille (Marsala e Teano)
Leggere e studiare : L'espansione coloniale in Libia et La fine del governo Giolitti

Approfondimento circa i risultati ottenuti dalla promulgazione e attuazione delle Rivoluzioni ottocentesche e alla nascita
1789

LE POTENZE EUROPEE FRA OTTOCENTO E NOVECENTO
La Germania di Bismarck
Guglielmo II e il cambio nella politica estera

Ancora su : Fordismo e Taylorismo con esempi pratici
Recap: Nuove invenzioni,nuova organizzazione industriale

L'organizzazione scientifica del lavoro e la catena di montaggio
La società di massa
Le potenze europee fra 800 et 900
La Germania di Bismarck

Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale
Nuove invenzioni, nuova organizzazione industriale
-L'organizzazione scientifica del lavoro e la catena di montaggio
-La società di massa

Recap: argomenti di congiunzione con la programmazione dell'anno precedente
Sviluppo industriale e società di massa
-Industrializzazione e crisi economica a fine ottocento
-Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale

METODOLOGIA: Lezione frontale, esposizione orale, produzione materiale integrativo, multimedia

STRUMENTI: Libro di testo, approfondimenti ad Uopo on line, Slide riassuntive per alcuni argomenti principali

STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche in itinere, verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione per lo scritto et orale fanno riferimento a quanto concordato nelle varie riunioni di materia

---

MATERIA: Diritto e Tecnica Amministrativa

CLASSE: 5CSV A.S. 2022/2023

DOCENTE: Prof. Luigi Carcagnì

LIBRI DI TESTO in adozione: TRAMONTANA, "Gestire le Imprese Ricettive" (Rascioni/Ferriello).

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte: 85 h

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE:

L'insegnamento della materia è stato affidato a tre docenti differenti nei tre anni di corso. Gli studenti

hanno dovuto prioritariamente adattarsi a nuovi metodi ed obiettivi e di conseguenza non è stato possibile

costruire da subito un rapporto immediato e spontaneo per la condivisione del percorso educativo. Seppur in presenza di una classe eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, le attività proposte durante l'anno scolastico sono state seguite con buon interesse e partecipazione, con spirito collaborativo e produttivo sia individualmente che in piccoli gruppi di lavoro, malgrado non sempre gli studenti abbiano profuso l'impegno dovuto a casa. Solo una piccola parte della classe ha raggiunto, con discreti risultati, gli obiettivi prefissati dalla programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

Un'ulteriore fascia è inseribile nei livelli minimi mentre, per un'altra parte, le conoscenze risultano sporadiche e si nota difficoltà di contestualizzazione. Nella quasi totalità gli studenti hanno comunque dimostrato piena consapevolezza dei loro limiti e desiderio di migliorare la loro preparazione.

L'abilità comunicativa, con particolare riguardo al settore di specializzazione, è stata stimolata costantemente fornendo loro un bagaglio abbastanza ampio di termini specialistici e tra le strategie formative principali dell'insegnamento di questa disciplina, è stata utilizzata quella di renderla viva e dinamica, strettamente collegata all'evoluzione della società e dell'azienda turistico-ristorativa. Si è cercato di coinvolgere il gruppo classe nell'analisi di avvenimenti appresi dai vari canali d'informazione, con l'obiettivo di potenziare le capacità di collegamento del dato teorico con la realtà operativa aziendale. La loro curiosità e apertura al dialogo educativo è stata soddisfacente.

PROGRAMMAZIONE PER CONTENUTI

BILANCIO D'ESERCIZIO

- Funzione informativa del bilancio; i soggetti interni e esterni

- Criteri di valutazione

- Redazione schemi SP, CE Codice civile: caratteristiche dello SP, CE e nota integrativa. Principi di redazione di bilancio

- Riclassificazione ed analisi di bilancio

- I finanziamenti: caratteristiche delle fonti interne e esterne.

GESTIONE ECONOMICA

- Contabilità direzionale e analisi dei costi; tipologie di costi: costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti.

Configurazione del costo: costo diretto, costo complessivo, costo economico tecnico

- Metodi di calcolo per la determinazione dei prezzi di vendita: full costing, direct costing; determinazione

prezzo e quantità al Bep

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- Pianificazione e programmazione

- Business plan: fasi della progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale

- Budget: la struttura e il contenuto del budget; il budget economico di un'impresa ristorativa; importanza del controllo budgetario

MARKETING

Concetto ed evoluzione del concetto di marketing

- Marketing turistico territoriale

- Marketing strategico

- Marketing operativo: gli elementi del marketing mix

- Il web marketing

- Piano di marketing

LEGISLAZIONE TURISTICA

Le norme obbligatorie

- Le norme sulla costituzione dell'impresa

- Norme nazionali e comunitarie: norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro, norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore

- La legge sulla privacy

- I contratti delle imprese ristorative e la responsabilità degli operatori

Entro il termine delle lezioni si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

Le norme volontarie

- Sistema di qualità

- Marchi: tipologie; tutela dei marchi

Abitudini alimentari ed economia del territorio

- Le abitudini alimentari

- I marchi e i prodotti a Km 0

METODOLOGIA

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

-Lezioni frontali

-Esercitazioni in classe

-Schematizzazione dei concetti fondamentali.

-Analisi di situazioni reali.

L'attività di recupero è stata sistematica e puntuale ed ha cercato di coinvolgere in vario modo tutti gli alunni, sollecitando anche un lavoro di supporto reciproco.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti, dispensa fornita dal dipartimento di materia.

STRUMENTI DI VERIFICA

Esercizi, domande in forma scritta, richiesta di interventi dal posto, interrogazioni.

Le verifiche scritte e orali sono state frequenti: tutti gli alunni sono stati invitati quotidianamente a esporre le proprie conoscenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha tenuto conto della capacità di comprendere ed analizzare il testo problematico,

le conoscenze acquisite, la capacità di individuare connessioni e relazioni, le capacità di deduzione e di esposizione. La valutazione sommativa tiene conto dei progressi in itinere rispetto ai livelli iniziali, alla partecipazione, alla serietà ed all'impegno dimostrati a scuola e a casa.

La PROGRAMMAZIONE è stata semplificata a causa delle diffuse lacune presenti, in particolare sono stati solo ripresi i contenuti degli anni passati sui temi della contabilità, prediligendo l'approfondimento delle tematiche della pianificazione/programmazione/controllo e marketing proprio del programma di quinta classe; non è stata svolta l'unità didattica sulla "Gestione del personale" presente agli atti della scuola.

MATERIA: Tedesco

DOCENTE Alice Rossi

LIBRO DI TESTO in adozione

C. Brigliano, F. Doni, D. Strano, G. Venturini. Paprika Neu Extra. Deutschkurs für Gastronomie-, Patisserie-, Service- und Barpersonal

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) n° 66

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è in grado di utilizzare le conoscenze pregresse della lingua studiata nel percorso scolastico. Si rileva una maggiore dimestichezza nelle abilità di scrittura, mentre si riscontrano delle lacune nelle competenze orali. Una parte del gruppo dimostra partecipazione e interesse, mentre un'altra è spesso distratta e poco diligente nel seguire la lezione. Si notano buone capacità organizzative. Tuttavia, il gruppo classe non è sempre in grado di fare i compiti per casa nelle scadenze previste e spesso dimostra un atteggiamento di indolenza davanti alle attività assegnate dal docente durante la lezione.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Einheit 6 - In der Bar

- Die Bar
- Der Barservice

Einheit 7 - Ernährung, Diät und Menü

- Ernährungsformen
- Das Menü

Einheit 8 - Service

- Vorbereitungsarbeiten
- Die Bedienung
- Attività di comprensione

Einheit 9 - Getränke

- kalte Getränke
- warme Getränke
- Spirituosen und Liköre

Einheit 10 - Bankett, Buffet, Catering

- Verantstaltungen/Events

- Bankett

- Buffet

- Party, Konferenzen, Seminare, Tagungen, Catering

Einheit 11 - Die Karriere

- das Personal

- Die Stellensuche

- Der Lebenslauf

- Das Bewerbungsgespräch

- Das Praktikum

Contenuti di lingua

- La forma passiva

- Perfekt: verbi regolari e irregolari (materiale a cura dell'insegnante)

- Positionsverben , ripasso della declinazione degli articoli (in particolare accusativo e dativo)

- I principali verbi modali

- Aggettivi comparativi e superlativi

METODOLOGIA

Utilizzo di varie metodologie, tra cui lettura e comprensione del testo, esercizi di ascolto, di manipolazione e di completamento

STRUMENTI

Uso del manuale, del materiale audio del libro di testo e di presentazioni power point come strumento di supporto didattico

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte: focalizzazione sul lessico e sulla grammatica (esercizi di completamento e manipolazione); comprensione di un testo analizzato in classe attraverso domande aperte e a risposta multipla

- Verifiche orali: presentazione e descrizione di una bevanda; simulazione di un colloquio di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si valutano i seguenti fattori:

- capacità di comprensione di un testo specifico del settore alberghiero

- conoscenza lessicale della microlingua di interesse

- capacità di presentare in maniera efficace un prodotto (bevande) e di saperlo descrivere in maniera esaustiva

- Produzione scritta: presentazione di una bevanda e stesura del curriculum

- Abilità di interazione nella comunicazione orale nell'ambito di un colloquio di lavoro

---

MATERIA: SALA-VENDITA

DOCENTE: GAETANINO CIANNI

LIBRO DI TESTO : Sala-Vendita vol. 2 edizione Calderini

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte n°184

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni di cui 7 femmine e 14 maschi. La partecipazione risulta più attiva nelle lezioni pratiche, un po meno nello studio individuale, tuttavia i voti nel complesso sono più che sufficienti per la maggior parte degli allievi. Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati e approfonditi. Comportamento e soglia di attenzione nel corso dell'anno risultano molto positivi

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

PROGRAMMA SINTETICO PER CONTENUTI

Il vino nella storia cenni

La vite cenni

Dall'uva al mosto

Le vinificazioni

I vini spumante metodo classico e metodo Martinotti

Lo champagne

La distillazione e i distillati: Rum principali differenze, fra il sistema agricolo e industriale

La Tequila e il Mazcal, la Cachaca

Il Cognac e il Brandy

Il Gin e la Vodka

Whisky e Whiskey

La birra

I liquori principali differenze: amari, dolci e creme

Linee generali per la costruzione di un cocktail

I cocktail I.B.A.

La cucina di sala; preparazione e servizio spaghetti alla carbonara

I formaggi e relativo servizio

Le insalate e relativo servizio

Uda valorizzazione dei prodotti del territorio Le DOCG della Lombardia

Uda organizzazione di un evento

METODOLOGIA Lezioni frontali, esercitazioni pratiche di laboratorio e abbinamento con la cucina.

STRUMENTI Libro di testo e appunti.

STRUMENTI DI VERIFICA Verifiche teorico pratiche. Per gli alunni DSA sono stati usati tutti gli strumenti previsti dal PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Conoscenza della lezione, utilizzo della terminologia specifica, utilizzo dei dati forniti per risolvere l'argomento oggetto della verifica. Nella valutazione degli alunni DSA si è tenuto anche conto dei criteri definiti dal PDP.

PROGRAMMAZIONE completa di materia è presente agli atti della scuola.

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Isabella Besio

LIBRO DI TESTO in adozione: Assirelli, Vetri, Cappellini Light the fire Rizzoli languages

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) n°49

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha sempre prestato attenzione durante le lezioni e buon impegno durante le esercitazioni. La partecipazione è stata mediamente adeguata.

Nonostante l'impegno profuso nello studio, una parte degli studenti ha manifestato qualche fragilità a rielaborare i contenuti appresi e ad esporli in modo personale. Le verifiche effettuate hanno comunque evidenziato che gli allievi riescono a orientarsi sulle tematiche affrontate, in qualche caso in modo abbastanza soddisfacente. La programmazione è stata completata nelle sue linee essenziali.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Dalla lettura assegnata durante le vacanze estive:

trama e personaggi del romanzo: The great Gatsby

Unit 1 Menus .

- Menu basic p. 212
- Breakfast, lunch and dinner menus p. 214-15
- Designing menus p. 217

Unit 2 Catering for special occasions

- Banquets and buffets p. 222
- Special menus p. 224
- Review and check p. 236

Mod. 9 Food and Health

Unit 1 Healthy eating

- A healthy lifestyle p. 240
- Food and health p. 241-42
- The food pyramid and food groups p. 243-45
- Healthy plates p. 246-7

Unit 2 Diets

- The Mediterranean diet p. 250-1
- Special diets for food allergies and intolerance p. 252 (

visione filmato dalla serie "Ask the doctor"

- Celiac disease p. 254
- Alternative diets p. 255-59
- diete alternative preparate per il lavoro di "debate" in alimentazione, riproposte anche in inglese presentazione attraverso meme con le didascalie in inglese.

Lavoro in parallelo con la docente di alimentazione

Modulo 10 Food safety and hygiene

Unit 1 Food hygiene

Food contamination p. 268/70

Food poisoning p. 271

Safe food storage and handling p. 273/76

Unit 2 Food safety measures

Food preservation and food packaging p. 278/9

Food safety legislation and the HACCP system p. 280/1

Mod. 11 Think globally, eat locally

Unit 2 Responsible food consumption

- Promoting a sustainable diet p. 302-303

Mod. 12 Working in catering

Unit 1 Job application

Writing a CV p. 232

The Europass CV

An effective job interview p. 327

Testo dello spettacolo teatrale in lingua inglese: Madiba - the life of Nelson Mandela

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogica, presentazioni da parte degli studenti(una parte)

STRUMENTI

Libri di testo, video da Internet

STRUMENTI DI VERIFICA

Quesiti a risposta singola, simulazioni di colloquio

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di diversi elementi: partecipazione in classe, impegno nello studio, punteggio assegnato ai singoli esercizi o alle singole tematiche nelle prove scritte.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Nonostante l'impegno profuso nello studio, una parte degli studenti ha manifestato qualche fragilità nell'affrontare situazioni non del tutto note, a rielaborare i contenuti appresi e ad esporli in modo personale. Le verifiche effettuate hanno comunque evidenziato che gli allievi riescono a orientarsi sulle tematiche affrontate, in qualche caso in modo abbastanza soddisfacente.

La classe raggiunge migliori risultati nelle competenze operative professionalizzanti.

La programmazione è stata completata nelle sue linee essenziali.

Nonostante l'esiguo numero di allievi la classe non si presenta molto unita e talvolta piccoli attriti hanno turbato la serenità del gruppo.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Le norme volontarie:

Sistema di qualità

Marchi: tipologie; tutela dei marchi

METODOLOGIA

soluzione di casi, esercitazioni guidate.

STRUMENTI

Dispensa elaborata dal docente.

STRUMENTI di VERIFICA

Soluzione di casi,simulazioni seconda prova scritta d'esame, simulazione di colloquio.

CRITERI di VALUTAZIONE Sono state valutate le conoscenze e le competenze grammaticali e lessicali, con particolare riferimento alla microlingua, l'esposizione orale e le capacità argomentative.

MATERIA: SECONDA LINGUA STRANIERA- FRANCESE

DOCENTE: GIADA CONTI

LIBRO DI TESTO in adozione: Saveurs de France di Médeuf, Monaco, Bailly, Editions Ducroz

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) n°60

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi della disciplina, anche se il profilo è particolarmente disomogeneo: alcuni allievi hanno studiato in modo puntuale e riescono ad esprimersi in modo accettabile sugli argomenti oggetti di studio; altri invece mostrano difficoltà espositive, dovute a lacune pregresse e ad uno studio non sempre costante.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Les groupes alimentaires

Les produits bio

Les régimes alimentaires:

- régime méditerranéen, la pyramide alimentaire
- régimes alternatifs: macrobiotique, végétarien, végétalien, crudivorisme, fruitarien, dissocié

- menus religieux

Les intolérances alimentaires et les allergies

La maladie coeliaque

Les troubles du comportement alimentaire:

- anorexie
- boulimie
- obésité
- hyperphagie

Quelques régions: Normandie, Bretagne, Champagne-Ardenne, PACA, Alsace, Lorraine, Pays de la Loire

Produits régionaux:

- Cidre
- Calvados et tarte flambée
- Huitres
- Bière
- Bénédictine
- Cointreau
- Beurre
- Choucroute
- Pain d'épices alsacien
- Foie gras
- Huile ;olive, olive de Nice
- Tapenade, aioli
- Calissons d'Aix et douceurs provençales
- Pastis
- Champagne
- Biscuits de Reims
- Fromages de Savoie
- Moutarde
- Kir et crème de cassis
- Les eaux-de-vie : Cognac, Armagnac, Rhum
- La vanille
- Les madeleines de Proust

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- L'Union Européenne: ses institutions et ses valeurs
- La Constitution française et la Constitution italienne : comparaison parmi les trois premiers articles

I contenuti di grammatica sono stati ripresi o approfonditi in funzione delle esigenze comunicative.

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata, attività di comprensione e produzione orale e scritta; attività di comprensione video.

STRUMENTI

Libro di testo, schemi e mappe, documenti audio/video.

STRUMENTI DI VERIFICA

Esposizioni e relazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le conoscenze e le competenze grammaticali e lessicali, con particolare riferimento alla microlingua, l'esposizione orale e le capacità argomentative.

La PROGRAMMAZIONE completa di materia è presente agli atti della scuola.

MATERIA: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

DOCENTE: DILETTA MANFRIDA

LIBRO DI TESTO in adozione: MACHADO AMPARO SCIENZA E CULTURA

DELL'ALIMENTAZIONE / VOLUME5 EDITORE: POSEIDONIA

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) n°71

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti (7 femmine e 14 maschi) di cui 1 studente con programma differenziato e 5 studenti DSA, per i quali si è provveduto ad applicare tutte le misure compensative e dispensative previste nei rispettivi PDP. Il livello generale della preparazione della classe è discreto/buono, quasi tutti gli studenti hanno avuto durante l'anno un atteggiamento positivo e partecipativo migliorando il loro metodo di studio e mostrando interesse ed impegno nelle attività proposte. Nonostante la nomina del docente di Scienze e cultura dell'alimentazione sia avvenuta a distanza di due mesi dall'inizio dell'anno scolastico (14/11/2022), con conseguente rallentamento nella programmazione, la maggioranza si è impegnata sia nell'attività didattica in classe sia nel lavoro a casa raggiungendo risultati soddisfacenti. Per un ristretto numero di alunni si è riscontrata qualche difficoltà nella rielaborazione dei concetti sia in forma scritta che, in misura minore, in forma orale. Tale difficoltà si è evidenziata soprattutto nelle prove di preparazione alla seconda prova d'esame e nella simulazione stessa, come confermano i voti sul registro di classe. Il clima nel complesso è stato sempre positivo e adeguato, permettendo di raggiungere un buon metodo di studio ed una buona relazione con la figura del docente.

PROGRAMMA PER CONTENUTI:

Qualità totale

Certificazioni di qualità e sistema HACCP

sistema HACCP

norme ISO

marchi d'origine

filiera agroalimentare

frodi alimentari

Classificazione sistematica e valutazione dei fattori di rischio di tossinfezioni

Pericoli e rischi

Contaminazioni degli alimenti: biologiche, chimiche e fisiche

Fattori antinutrizionali e sostanze tossiche naturali

I contaminanti (micotossine, inquinanti ambientali, agricoltura e allevamento, radionuclidi,

sostanze rilasciate dai contenitori, contaminanti biologici).

Malattie alimentari di origine virale, batteriche, parassitosi e nuove patologie (BSE, gastroenterite

da E. coli)

Dieta razionale ed equilibrata

fabbisogno calorico e nutrizionale

valutazione dello stato nutrizionale

LARN

linee guida per una sana alimentazione

Tipologie dietetiche

Dieta mediterranea, diete vegetariane, dieta sostenibile, dieta paleolitica e dieta zona, macrobiotica

Dieta nelle varie fasce d'età e condizioni fisiologiche età evolutiva, età adulta, età senile, gravidanza, allattamento, sportivo

Dieta nelle principali malnutrizioni e malattie collegate all'alimentazione malattie cardiovascolari, diabete, obesità, osteoporosi, gotta e iperuricemia, tumori

Disturbi del comportamento alimentare:anoressia, bulimia, binge eating/drinking disorder

Allergie, intolleranze alimentari

Intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria, celiachia, principali allergie

Consuetudini alimentari nelle grandi religioni

Buddismo, Cristianesimo, Ebraismo, Induismo, Islamismo

CONTENUTI UDA : UDA salute e benessere. I regimi alimentari: analisi

nutrizionale e confronto tra le varie diete (Debate).

METODOLOGIA: Lezione frontale, lezione partecipata, visione di docuserie sulle tematiche

proposte e dibattito di classe, lavori di gruppo, debate

STRUMENTI: libro di testo, LIM, classroom, condivisione di materiale didattico di

approfondimento, schede e tabelle, compiti di realtà, google moduli

STRUMENTI DI VERIFICA: test a risposta multipla, vero o falso, definizioni aperte, simulazioni

per la comprensione del testo, verifiche orali, domande orali brevi

CRITERI DI VALUTAZIONE: partecipazione alle attività didattiche proposte, utilizzo dei

linguaggi specifici, rispetto delle consegne, continuità di studio durante l'anno, capacità di recupero,

cooperazione nei lavori di gruppo, approfondimenti sulle tematiche proposte

---

MATERIA: ENOGASTRONOMIA CUCINA

CLASSE: 5 C SV

DOCENTE: Prof. Esposito Germano

LIBRO DI TESTO: In Cucina edizione Poseidonia Scuola

ORE DI LEZIONE: effettivamente svolte in presenza N° 39 (al 12/05/2023).

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni di cui 8 femmine e 13 maschi. La partecipazione durante le lezioni risulta regolare.

I voti sono più che sufficienti per la maggior parte degli allievi. Purtroppo non tutti gli argomenti sono stati trattati o approfonditi. Comportamento e soglia di attenzione nel corso dell'anno risultano accettabili.

COMPETENZE MEDIAMENTE RAGGIUNTE DALLA CLASSE (livelli in termini di abilità)

Prestazioni/abilità coerenti con la programmazione per competenze del dipartimento di materia, selezionate in relazione ai livelli raggiunti mediamente dalla classe.

Competenze di profilo Prestazioni/abilità Livello corrispondente

Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

L'allievo predispone menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica.

L'allievo simula la gestione di una azienda ristorativa, con riferimento alle risorse umane, economiche e finanziarie.

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi.

Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

L'allievo è in grado di proporre varie preparazioni, valorizzando i prodotti tipici, usando un lessico ed una fraseologia di settore.

Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

L'allievo elabora e comprende l'importanza di una corretta progettazione per la riuscita del servizio, applica le normative vigenti in fatto di sicurezza e di igiene.

Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio, per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

L'allievo simula attività di gestione finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali e dei prodotti tipici

PROGRAMMA SINTETICO PER CONTENUTI

● La dimensione culturale del cibo

● Cucina Italiana regionale

● Valorizzazione delle tradizioni locali, il green turism, enogastronomia e turismo, made in Italy, il

food turism

● Lezione sul food turism, eccellenza del made in Italy

● Valle d'Aosta

● Piatti tipici della Valle D'Aosta

● Regione Liguria

● Regione Lombardia

● Regione Piemonte, Trentino Alto Adige

● Regione Veneto, Friuli Venezia Giulia

● Regioni Emilia Romagna, Toscana

● Regioni Umbria, Marche e Abruzzo

● Regioni Lazio e Molise

● Regione Sicilia

● Regione Sardegna

● Regione Campania

● Regione Basilicata e Calabria

● Regione Puglia

● UDA: L'organizzazione di un evento

● UDA: la valorizzazione del territorio: la Lombardia

● UDA Educazione Civica: Salute e benessere – Le diete equilibrate.

● UDA Educazione Civica: Salute e benessere – I prodotti certificati

● UDA Educazione Civica; Salute e benessere – Le etichette alimentari

METODOLOGIA

Lezioni frontali in presenza;

STRUMENTI

Libro di testo e appunti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Test di verifica scritto con domande vero o falso, scelta multipla, completamento e risposta aperta, verifiche orali. Per gli alunni DSA sono stati usati tutti gli strumenti previsti dal PDP. Per l'alunno DVA sono state utilizzate le indicazioni previste dal PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

conoscenza della lezione, utilizzo della terminologia specifica, utilizzo dei dati forniti per risolvere l'argomento oggetto della verifica.

Nella valutazione degli alunni DSA si è tenuto anche conto dei criteri definiti dal PDP.

Nella valutazione dell'alunno DVA si è tenuto conto dei criteri definiti nel PEI.

La PROGRAMMAZIONE (completa) è presente agli atti della scuola.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE Francesca Cattani

LIBRO DI TESTO in adozione :"Colori della Matematica edizione bianca", ed. DEA scuole, autori

Leonardo Sasso e Ilaria Fragni

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio): n°66

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Il livello di preparazione raggiunto è abbastanza omogeneo. La maggior parte degli alunni si è impegnata

sia nelle ore di lezione che nello studio domestico colmando le lacune pregresse e raggiungendo

mediamente un profitto positivo.

PROGRAMMA PER CONTENUTI

Funzioni reali di variabile reale

Dominio di semplici funzioni razionali (intere e fratte), irrazionali. Segno della funzione. Intersezione con gli assi. Grafico di una funzione.

Limiti di una funzione reale

Concetto di limite di una funzione e sua definizione. Limite finito per X che tende a un valore finito e per

X che tende a un valore infinito. Limite infinito per X che tende a un valore finito e per X che tende a un

valore infinito. Limite destro e sinistro. Teorema dell'unicità del limite. Operazioni sui limiti: limite della

somma, del prodotto e del rapporto di due funzioni. Forme indeterminate 0 su 0 e infinito su infinito.

Calcolo di limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte. Asintoti di una funzione (verticale,orizzontale).

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Derivata di alcune funzioni elementari algebriche.

Regole di derivazione della somma, del prodotto e del rapporto, di funzione composta. Ricerca dei punti di

massimo e di minimo di una funzione con l'uso della derivata prima. Studio e grafico di semplici funzioni

razionali fratte.

Il Marketing

Funzione domanda, di vendita , d'offerta e di produzione; prezzo di equilibrio, di costo-ricavo e profitto.

Problemi di ottimizzazione e di scelta.

METODOLOGIA

Lezione frontale , lezione dialogica

STRUMENTI

Libro di testo, digital board

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Individuare, descrive e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti

vari

LB: riconosce tra le relazioni esistenti quelle che sono definite funzioni.

LI: classifica le funzioni in base alle loro caratteristiche principali.

LA: conosce e utilizza il concetto di funzione in ambiti diversi.

2) Tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico-grafico e viceversa

LB: riconosce le principali caratteristiche di una funzione.

LI: attraverso la lettura del grafico di una funzione descrive una situazione reale.

LA: utilizza il grafico di una funzione per fare previsioni.

3) Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine logico, questioni di carattere scientifico utilizzando una terminologia appropriata

LB: riconosce tra le relazioni esistenti quelle che sono definite funzioni.

LI: classifica le funzioni in base alle loro caratteristiche principali.

LA: conosce e utilizza il concetto di funzione in ambiti diversi

4) Creare ed esprimere ragionamenti matematici

LB: utilizza e giustifica le principali procedure di calcolo.

LI: utilizza un linguaggio appropriato e interpreta i risultati ottenuti in modo corretto.

LA: in modo autonomo utilizza le procedure di calcolo per giustificare le proprie considerazioni.

5) Operare scelte utilizzando argomentazioni logico-matematiche

LB: legge il grafico e, aiutato, lo interpreta per effettuare scelte.

LI: legge il grafico e lo interpreta per effettuare scelte.

LA: in modo autonomo utilizza il grafico per effettuare scelte e previsioni.

6) Utilizzare il piano cartesiano per descrivere relazioni tra grandezze matematiche.

LB: riconosce il grafico delle principali funzioni elementari.

LI: riconosce e utilizza il grafico delle principali funzioni elementari per ottenere informazioni.

LA: in modo autonomo utilizza il grafico delle principali funzioni elementari per risolvere problemi.

7) Riconoscere le varie relazioni tra grandezze descrivibili attraverso funzioni di carattere diverso.

LB: riconosce il grafico delle principali funzioni elementari.

LI: riconosce e utilizza il grafico delle principali funzioni elementari per ottenere informazioni.

LA: in modo autonomo utilizza il grafico delle principali funzioni elementari per risolvere problemi.

La **PROGRAMMAZIONE** completa di materia è presente agli atti della scuola.

MATERIA: Religione
DOCENTE: Maria Teresa Santagada
LIBRO DI TESTO in adozione: La strada con l'altro
ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) n. 24
BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE : /
PROGRAMMA PER CONTENUTI:
Le lezioni si sono svolte cercando di stimolare lo studente alla conoscenza, approfondimento del nucleo fondamentale e fondante del cristianesimo: il Natale e la Pasqua di Gesù.
Visione del film: Nativity
Proposta di materiale cartaceo e interattivo per i simboli della Pasqua.

METODOLOGIA: Lezione frontale
STRUMENTI : Film

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE: Forte Antonio

LIBRO DI TESTO in adozione: Nessuno

ORE DI LEZIONE effettivamente svolte (al 15 maggio) n. 51

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni, ha mantenuto un comportamento corretto e una partecipazione soddisfacente, dimostrando interesse alle varie attività proposte. Sono presenti alcuni alunni con ottime qualità fisiche e discrete capacità coordinative, altri con capacità motorie buone. Un gruppo di alunni ha raggiunto un ottimo livello di preparazione, mentre per gli altri si può ritenere soddisfacente. Va, d'altra parte, sottolineato l'impegno regolare e l'atteggiamento serio nei confronti delle varie attività proposte. Per parecchi di loro merita segnalare, al di là dell'entità dei risultati in termini quantitativi, il percorso positivo da essi compiuto, grazie alla volontà di migliorare e a un sincero interesse nei confronti delle diverse proposte. Hanno, inoltre, avuto l'opportunità di condividere esperienze formative di socializzazione e aggregazione, dimostrando di essere in grado di comprendere l'obiettivo collettivo del gruppo e di rispettare le regole di gioco e di comportamento. e una partecipazione soddisfacente sia alla parte teorica che pratica. I ragazzi hanno conseguito una equilibrata maturazione della personalità nell'ambito psico-motorio, acquisendo consapevolezza della propria corporeità e delle relative possibilità operative, migliorando anche le capacità motorie.

PROGRAMMA PER CONTENUTI:

Esercitare le capacità motorie

per mantenere un buono stato di salute

La Resistenza

La Velocità

La mobilità articolare

La Forza

Tecniche di allenamento muscolare, potenziamento (Esercizi Isotonici, Isometrici)

La coordinazione Motoria

Educazione Posturale esercizi base per prevenire infortuni durante l'attività e nozioni di primo soccorso.

FARE -SAPER FARE- SAPER ESSERE

Educazione alla corsa di resistenza.

Rilevazione delle pulsazioni a riposo, dopo lo sforzo e dopo il recupero.

Varie tipologie di corsa (Prolungata su distanza e tempo a ritmo lento e veloce, intervallata. Con controllo FC) distribuzione dello sforzo e rispetto dei tempi di recupero.

Corsa veloce. (20-m) rapidità e reattività (corse navetta)

Avviamento motorio (riscaldamento) utilizzando i preatletici generali e specifici.

Esercizi per migliorare la corsa.

Corretta esecuzione degli esercizi e controllo posturale adeguato alle situazioni motorie.

Esercizi di coordinazione e dissociazione motoria.

Circuiti (Coordinazione, Circuit training, Lavori a stazione ecc.)

Esercizi a corpo libero (Agilità al suolo) carico naturale e con piccoli attrezzi. (Funicella)

Elementi di pre-acrobatica. Kippe, Preparazione Capovolte e Verticale)

Esercizi a coppie e di opposizione e resistenza.

Lanci e ricezione.

Esercizi alla spalliera

Esercizi e tecniche per la mobilizzazione articolare.

I Principi dell'allenamento sportivo e

allenamento per il benessere psicofisico.

Alimentazione equilibrata e attività fisica per mantenere un buono stato di salute.

Utilizzo di Padlet

Ricerca, spunti di riflessioni e considerazioni

Compito di realtà su salute e benessere

Lo Sport, le regole e il fair play.

Consolidamento dei valori sociali dello sport e acquisizione di una buona preparazione motoria

Pallacanestro- Abilità con la palla, Fondamentali- 1vs1-2vs2-3vs3- attacco e difesa-

Pallavolo-Abilità con la palla- fondamentali-

Badminton-Calcio -Atletica Leggera (Le corse) -Ultimate- Uni hockey. (regole, tecniche di lancio, prese e gioco con tattiche elementari).

Utilizzo di Padlet

Ricerca e spunti di riflessione

STRUMENTI

Fotocopie, appunti, materiali in uso della palestra

STRUMENTI DI VERIFICA

Pratica: Osservazioni sistematiche del comportamento, dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione e dell'iniziativa personale di ciascun allievo e delle gestualità motorie, tenendo presenti i punti di partenza individuali ed i diversi ritmi di apprendimento; osservazione ed analisi durante le attività sportive.

C.1 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO

Simulazione di prove d'esame I Prova

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in Il Canzoniere (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela la faccia, a non veder l'amara luce. Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi. La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli. Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere. Presso la rete inviolata il portiere – l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la persona vi è rimasta sola. La sua gioia si fa una capriola, si fa baci che manda di lontano. Della festa – egli dice – anch'io son parte. Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina. Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia. 2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche. 3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo? 4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli? 60 5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia? Interpretazione Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico. PROPOSTA A2 Natalia Ginzburg, Le piccole virtù, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127. Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto […]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. […] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta Le piccole virtù, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo. Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati. 2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice. 61 3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche. 4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'. 5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'? Interpretazione Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922344070360)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. […] Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Llyod George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. […] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. […] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza. Comprensione e Analisi 62 Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento. 3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee. 4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo. Produzione Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo […]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. […] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni,

refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni […] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. 63 […] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione […]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo. Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave. 2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo. 3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza». 4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "progressiva potenza dell'Opinione". Produzione Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. […] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, 64 fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi […]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.

3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.

4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità". David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. 65

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio. Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle traccia.

Griglia di valutazione 1°Prova

Tipologia A	**Descrittori**
□ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo □ Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e appropriata-Buono (da 15 a 17 pt) In parte pertinente alla traccia-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata-Ottimo (da 18 a 20 pt) Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
PUNTEGGIO	**/60**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
PUNTEGGIO	**/40**
Tipologia B	**Descrittori**
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 2. Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e appropriata– Buono (da 15 a 17 pt) In parte pertinente alla traccia -Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata-Ottimo (da 18 a 20 pt) Esposizione chiara e correttezza grammaticale-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice ma corretta-Sufficiente (da 12 a 14 pt)

	Imprecisa ed incompleta-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Logica e coerente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
PUNTEGGIO	**/60**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esauriente e originale-Ottimo (da 18 a 20 pt) Completa e attinente-Buono (da 15 a 17 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (da 12 a 14 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 7 a 11 pt)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale-Ottimo (da 9 a 10 pt) Completa e attinente-Buono (da 7 a 8 pt) Semplice e lineare-Sufficiente (6 pt) Imprecisa e frammentaria-Insufficiente e scarso (da 3 a 5 pt)
PUNTEGGIO	**/40**
PUNTEGGIO TOTALE	**/100**
PUNTEGGIO FINALE	**/20**

C.2 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME DI STATO

Simulazione di prove d'esame II Prova

In relazione al "**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**, il CDC ha predisposto:

DATA DI SVOLGIMENTO 27 APRILE 2023

MATERIA SINGOLA	**ARGOMENTO DELLA SIMULAZIONE**
Alimentazione	Dieta della terza età
Sala e Vendita	Realizzare un Menù con piatti Lombardi con associazione di vini ed elenco delle attrezzature utilizzate
ECONOMIA (DTA)	Configurazioni di costo et oneri figurativi

Griglia di valutazione

PARTE MINISTERIALE

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalita'.

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Tipologia

B. Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

PARTE DEFINITA DALLA COMMISSIONE

Il Grand Hotel Milano terme

Ubicato all'interno del parco delle terme, l'Hotel vanta un'atmosfera elegante, 3 piscine termali e un lussuoso centro benessere.
Le camere sono spaziose, arredate in stile classico e provviste di tutti i comfort moderni, tra cui aria condizionata, TV satellitare e balcone o terrazza.
Aperto a pranzo e a cena, il ristorante dell'hotel propone piatti della cucina regionale e musica dal vivo per tutta la settimana.
Presso il centro benessere vi attendono bagni di fango in cabine relax per 2 persone e piscine termali con temperature differenziate. Vale inoltre la pena di prenotare vari massaggi.
All'albergo è pervenuta la richiesta di organizzare il raduno degli ex studenti dell'università di Milano appartenenti ai laureati della classe '50. Siete stati quindi incaricati della gestione del raduno.
Di seguito i dati inerenti alla richiesta.

RADUNO UNIMI CLASSE '50

La prima réunion di **40 ex studenti** dell'Università Bocconi di Milano, **classe '50** si terrà **dal 7 al 9 aprile 2023**, presso il Grand Hotel Milano Miradolo Terme, in provincia di Pavia, Gli ospiti saranno accolti in hotel per tre giorni. **Per il terzo giorno si dovrà organizzare un pranzo di gala** e a tale scopo sarà allestita la sala 1 posta al ground floor dell'albergo.

Tenendo presente il target della clientela, il tipo di servizio che si vuole offrire e la struttura si passi quindi a sviluppare quanto di seguito richiesto.
A. PADRONANZA DELLE CONOSCENZE

Il candidato:

1- in considerazione delle correlazioni tra alimentazione e salute sempre più evidenti e utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca nozioni e informazioni che risultano fondamentali per la tutela del cliente con esigenze specifiche. In particolare: -illustri le caratteristiche fisio-patologiche della terza età, nonché i fattori sociali e psicologici che ne influenzano lo stile di vita;
-fornisca le indicazioni per una sana alimentazione nella terza età anche facendo riferimento ai LARN e alle nuove Linee guida per una sana alimentazione CREA, ed. 2018; 2- illustri le diverse metodologie utilizzate per il calcolo dei costi (full costing e direct costing) spiegando quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei due diversi metodi. Descriva poi le diverse CONFIGURAZIONI di COSTO specificando in cosa consistono gli ONERI FIGURATIVI.

B. PADRONANZA DELLE CONOSCENZE FONDAMENTALI E DELLE COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI

Il candidato:

1- specifichi il pool di alimenti e le modalità di preparazione adatti al target in oggetto, attingendo ai principi della Dieta Mediterranea;

2- in considerazione di quanto esposto in precedenza predisponga un menù completo con i piatti tipici della cucina italiana (antipasto, primo, secondo con contorno e dolce) adeguato alle esigenze della tipologia di clientela;

3- fornisca, quindi, le indicazioni necessarie sulle modalità di lavoro specificando: -Tipologia di servizio (almeno 2 differenti) da eseguire in base ai piatti proposti e fornire le motivazioni della scelta operata

-Scheda del vino /vini da abbinare al menù proposto

-Calcolo delle attrezzature, del personale (in base al numero dei partecipanti) necessarie per poter effettuare l'evento.

4- infine, valutando le scelte effettuate, calcoli il costo complessivo dell'evento tenendo conto che:

- i costi comuni di produzione vengono ripartiti in base ai ricavi totali.

- i costi di amministrazione e gli altri costi comuni vengono ripartiti in base al costo primo.

DESCRIZIONE	**CAMERE**	**RISTORANTE**	**TOTALE**
Ricavi totali 40 ospiti	4.760	2.040	6.800
Materie prime	666	286	952
Costi di lavoro diretto	524	785	1.309
Materie di consumo	83	36	119
Costi comuni di produzione			2.040
Costi di amministrazione			1.020
Altri costi comuni			340

D) <u>ALLEGATI</u>

(documentazione riservata coperta da privacy: studenti con PDP e con PEI/ PEID)

(consultabili a parte schede di valutazione PCTO)

IL CONSIGLIO DI CLASSE	Docente	Firma
Religione	**Santagada Maria**	
Italiano	**Renna Domenico**	
Storia	**Renna Domenico**	
Inglese	**Besio Isabella**	
2° Lingua:	**Conti Giada Caterina**	
2° Lingua:	**Rossi Alice**	
Diritto e Tecnica Amministrativa	**Carcagnì Luigi**	
Alimentazione	**Manfrida Diletta**	
Matematica	**Cattani Francesca**	
Laboratorio di servizi Eno. - Cucina	**Esposito Germano**	
Laboratorio di Sala e Vendita	**Cianni Gaetanino**	
Scienze motorie	**Forte Antonio**	
Sostegno	**Fortezza Roberta**	
Sostegno	**Caccamo Carmelinda**	
Sostegno	**Sanchini Giovanna**	

COORDINATORE DI CLASSE prof. Renna Domenico

Documento costituito da pagine **n. 73**

Milano, 15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Costanzo